

Lettere della Fenice N. 1 24 Marzo 2016

Questo è il primo di una serie di scritti provenienti dall'Ashram del Maestro Morya, che si è deciso di inviare in merito ai cambiamenti che stanno giungendo sulla Terra. Li si presenta in questo momento per due ragioni:

Primo, questi cambiamenti non sono più nel lontano futuro, ma sono letteralmente dietro l'angolo; secondo, è tempo di rivelare di più sul lavoro interiore del Piano così come sta prendendo forma, e che riguarda tanto l'umanità e i regni inferiori, quanto la Gerarchia. Vi indirizziamo queste lettere nella nostra duplice veste di Coloro che formulano e propongono il Piano evolutivo.

La prima questione che desideriamo trasmettere a tutti quelli che possono leggere queste Lettere è che, a dispetto delle apparenze esteriori e delle conclusioni scientifiche, in questo momento è al lavoro un Ordine Superiore nel mondo. La principale causa del caos, dell'agitazione e della rottura di sistemi e modelli in uso da molto tempo è il fatto che il Logos Planetario è in procinto di prendere una iniziazione superiore. Ogni atomo di vita che esiste entro questo Divino Essere ne sarà inesorabilmente coinvolto. Le coscienze umane che non si opporranno alle forze evolutive ne saranno modificate e, in alcuni casi, trasformate.

Questa è la stagione della morte delle vecchie forme, a cui seguirà la ricreazione di forme su un livello più alto della spirale di coscienza. Coloro che stanno leggendo questa Lettera sono equipaggiati per comprendere tale processo sul piano mentale, nel regno dell'ideazione. Ma come anime sempre più deste e identificate con il sé superiore, siete anche preparati a trasferire il fuoco della vostra coscienza nel regno dell'anima. È in questo reame spirituale, dove la coscienza prevale, dove l'amore trionfa e dove la paura non esiste, che noi ci uniremo in comunione con voi attraverso queste Lettere settimanali.

Cominciamo rivelandovi lo scopo più elevato di queste Lettere. Per molto tempo è stata intenzione della Gerarchia spirituale stabilire canali attivi di comunicazione tra i

Maestri di Saggezza e i loro Discepoli e Iniziati sul piano fisico. Al momento tuttavia, i canali coscienti sono pochi. Ponti incoscienti di comunicazione tra i regni esistono in molte sfere dell'attività umana, con risultati previsti dalla Gerarchia. Ora esiste una più grande possibilità rispetto al passato di impressionare le menti umane con le idee provenienti dalla "Nuvola di Cose Conoscibili", considerate come elementi costruttivi del Piano. È così che innumerevoli forme-pensiero acquariane penetrano e si diffondono, influenzando ogni campo del comportamento umano.

L'unico ambito in cui finora abbiamo fallito, riuscendo a impressionare solo poche menti umane con le idee sulla nuova era è stata la comunità degli studenti esoterici. C'è una certa ironia in questa situazione, poiché questo gruppo era precisamente quello sul quale erano state riposte le nostre speranze di stabilire "un'istruzione superiore".

Se il Piano per l'evoluzione umana fosse stato rivelato così come era stato proposto nell'ultimo secolo, ci sarebbe stata ora una diffusa consapevolezza del Governo Interiore del mondo – una consapevolezza che avrebbe mitigato, almeno in una certa misura, il caos scatenatosi sul nostro pianeta.

Noi ascriviamo la responsabilità di questo fallimento a due fattori primari: (1) la scomparsa dalla scena mondiale di quegli alti Iniziati che incarnavano una "figliolanza" a tal punto realizzata, che il loro stesso essere rifletteva una relazione vivente con la Divinità; e (2) il fallimento da parte Nostra di addestrare adeguatamente i loro successori. Abbiamo supposto che gli insegnamenti dati dal Maestro D.K. e da Me stesso sarebbero stati sufficienti a catalizzare, a tempo debito, quel legame vivente che avrebbe rivelato all'umanità in attesa la Nostra esistenza. Abbiamo dato per scontato che i canali di comunicazione tra il regno umano e spirituale sarebbero diventati a quest'ora autostrade interattive attraverso cui precipitare, nelle menti umane, la consapevolezza di una Realtà superiore.

Dal lato umano le inadeguatezze sono quattro: Primo, ci si ostina a non credere alla Nostra presenza, nonostante gli Insegnamenti dati direttamente da Noi, che offrono testimonianza vivente dei Mondi Superiori come preparazione per questo tempo di transizione.

Secondo, come conseguenza di quanto sopra si specula ora su un Nostro ritiro dalle vicende umane, invece di investigare le possibili cause umane per questo ipotetico ritiro. Terzo e forse più importante, la maggior parte degli aspiranti e dei discepoli non ha dato la priorità dovuta allo sviluppo del meccanismo dell'anima.

In quarto luogo, la realizzazione del potenziale spirituale è rimasta indietro rispetto al potenziale strettamente umano concernente le capacità mentali sviluppate per il conseguimento di ricerche progettate e pianificate dall'uomo.

Con Nostro rammarico, si continua a non credere al Piano, a negare l'esistenza stessa di un Piano divino, nonostante la chiara evidenza del suo svolgimento – sia in ogni

recesso e angolo del mondo, che nell'anima risvegliata dell'umanità, il cui germogliare è un fatto percettibile. E qui Noi individuiamo la causa fondamentale di molti altri problemi: l'occhio non può vedere ciò che la mente non ha registrato. Deve esserci la disposizione a vedere ciò che già esiste.

All'occhio non esperto un albero è un albero, un fiore è solo un'altra pianta. A colui che può vedere, un intero universo esiste all'interno del regno vegetale – dalla canna solitaria in una palude fangosa agitata dalle brezze più lievi, alla maestosità della grandiosa magnolia, ornata dalla magnificenza carnosa dei suoi frutti; dai semplici letti di trifoglio che punteggiano vaste distese di prati, alle orchidee coltivate dall'uomo con tanta cura e amore.

Analogamente, dove l'occhio dell'anima è aperto, il paesaggio umano è già costellato delle impronte degli dei. Ove lo spirito di Dio è vivo nell'anima umana, abbonda l'evidenza della Mano di Dio nelle vicende umane, nonostante gli strati saturi dell'oscurità circostante. L'evidenza è più difficile da vedere, di fatto impossibile, dove l'occhio rimane chiuso e i testi sacri sono ancora letti come molte parole su una pagina.

Così Ci troviamo a un bivio dovendo fronteggiare una difficoltà: Come meglio rivelare alle anime in attesa non soltanto la realtà della Nostra esistenza, ma anche, cosa molto più importante, i particolari scopi del lavoro che emana dall'Ashram del Cristo. Dopo aver considerato parecchie alternative, abbiamo deciso di procedere con l'invio di queste Lettere, nella speranza di avvertirvi, voi che leggete, in merito a eventi che non sono così lontani. Se avremo successo, mitigheremo lo sgomento che molti di voi altrimenti sperimenterebbero man mano che il Piano si dispiega e migliorerà la possibilità della vostra cooperazione ad esso.

Stiamo affrontando il momento più critico nella Vita del nostro Logos planetario. Può essere descritto più semplicemente da due parole: espansione iniziatica. Ogni espansione di coscienza maggiore porta con sé una distruzione collaterale di forma che non serve più all'entità cosciente nel suo sviluppo evolutivo. Se esaminerete le vostre vite con infallibile onestà, vi renderete conto dei modi in cui questo principio sta lavorando e comprenderete i suoi effetti tutti intorno a voi. Pervenite in fretta a questa realizzazione e percepirete l'Amore che è alla base degli avvenimenti del tempo.



Lettere della Fenice N. 2 31 Marzo 2016

L'idea delle Idi di Marzo è stata mantenuta viva soprattutto attraverso gli scritti di William Shakespeare, ma contiene un significato di gran lunga più ampio di quanto sia stato tramandato attraverso i secoli. Al tempo dei Romani, il 15 marzo era visto come il giorno del regolamento dei conti da parte degli dei. C'era un'aspettativa, da parte dei cittadini romani, che in quel giorno si verificasse una resa dei conti con gli dei, fondata sulla credenza che quando un errore non fosse stato corretto dagli uomini, una forza superiore avrebbe interceduto al fine di riequilibrare la bilancia della giustizia.

Le superstizioni pagane diedero forma al contenuto di molte credenze romane sulla divinità, ma non a questa. Quella era un'epoca in cui il popolo viveva in una fluida interrelazione con il pantheon dei loro dei – divinità alle quali attribuivano caratteristiche umane straordinarie e i cui intenti, pertanto, potevano essere colti dai loro vegetanti. Non avevano una concezione del quinto Regno di natura, come gli studenti di oggi della Saggezza Antica, tuttavia vivevano in una dinamica interazione con le loro divinità, mai dubitando della loro esistenza o del loro coinvolgimento nelle vicende umane.

La tradizione sopravvissuta delle Idi di Marzo tramanda in questo giorno qualcosa di significativo e degno di contemplazione, come è per le osservanze nel calendario delle altre religioni di antica origine; giorni dedicati al ricordo di alleanze con Dio, includendo pratiche per assicurare buoni rapporti con il proprio Dio: giorni di preghiera, digiuno ed espiatione, con la richiesta di misericordia e perdono. Le persone che si dedicano a queste pratiche con tutto il cuore e senza riserve, sperimenteranno in quei giorni dell'anno un approccio tra il regno umano e quello spirituale.

Portiamo alla vostra attenzione queste antiche tradizioni per due ragioni: 1) ciascuna contiene semi di verità, che saranno rivelati nella loro maggior pienezza quando la nuova religione mondiale si manifesterà nella nuova era; e 2) queste tradizioni riflet-

tono il senso vivo della vicinanza con Dio (o con gli dei) che è stato eclissato dalla modernità, a danno dell'umanità e della Terra profanata. I Romani degenerarono nella decadenza e nella dissoluzione quando cominciarono a competere con i loro dei, finché giunsero ad abbandonare le loro divinità, insieme alla convinzione che potesse esistere un potere superiore a quello di Cesare. Un simile abbandono è accaduto in tutto il mondo occidentale.

Tuttavia è il riconoscimento del Regno spirituale che costituirà il fondamento della civiltà e della cultura acquariane. La piramide rovesciata dei valori, che ha fatto precipitare l'umanità in un abisso di violenza, caos, degrado e disperazione deve essere raddrizzata prima che le nuove energie che fluiscono sulla Terra possano essere incanalate e utilizzate.

La Vita che esiste al vertice della piramide e Che infonde di Sé tutte le vite deve risorgere al suo giusto posto nelle menti e nei cuori umani. Se c'è un ostacolo all'avanzata del Piano è proprio l'assenza di questo riconoscimento. In questo momento di oscurità non ci preoccupiamo delle ragioni per cui ciò si è verificato, sebbene ce ne siano di valide; è tardi per l'analisi. È venuto il tempo di agire e contiamo molto sui Nostri discepoli e iniziati.

Questa azione può assumere diverse forme, come ad esempio: 1) trovare negli insegnamenti quei passaggi che illuminano la vera natura del quinto Regno e la relazione che intercorre con il quarto, rendendoli vivi per mezzo di un linguaggio contemporaneo, arricchito, ove possibile, dall'esperienza di vita; 2) ravvivare la memoria collettiva dell'umanità con il rapporto tra i due regni, nello stesso tempo intrecciando il ricordo con l'attesa della nuova Rivelazione Divina; 3) preparare i vostri cuori e le vostre menti a questa inesorabilità e "donando" la vitalità di questa certezza della rivelazione agli altri; 4) "riprodurre" questo evento con l'uso dell'immaginazione creativa, immaginando le miriadi di forme che questa prossima Rivelazione della Divinità può assumere.

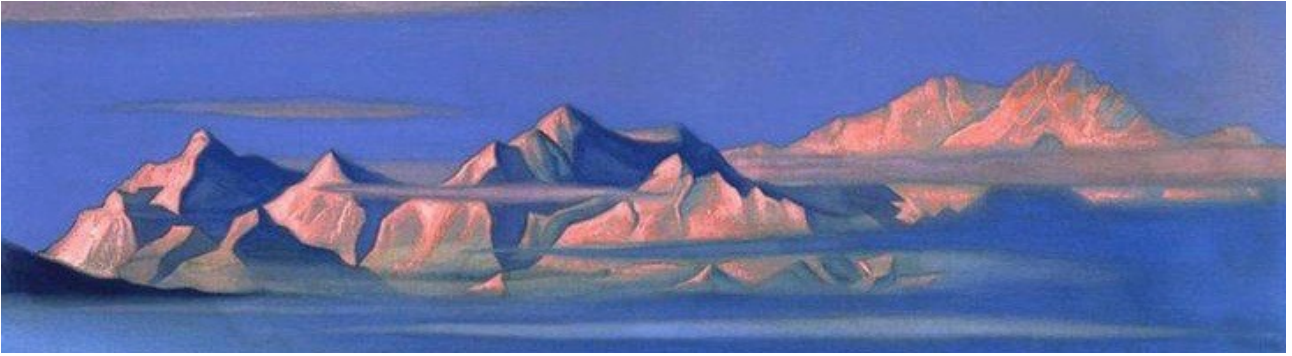
Vi esortiamo ad andare oltre certe frasi familiari come "Esternazione della Gerarchia" e "Ritorno del Cristo". Viene il momento in cui anche certe parole sacre si cristallizzano per il troppo uso, diventando oggetti di venerazione invece che forme pensiero potenti, dinamiche, vive per senso e importanza, anticipatrici del momento, inatteso, dell'Incarnazione Divina.

Questo è ciò che Noi intendiamo con le parole "preparare un posto", diventare preparatori attivi e co-creativi della coscienza dell'umanità in ogni concepibile modo e forma, per la rinascita della Divinità negli eventi umani.

Ci rendiamo conto che prima di prendere parte all'azione dovete essere convinti che la luce del Nuovo Mondo sta emergendo e ciò può accadere solo grazie alla consapevolezza della nuova luce in gestazione nella vostra anima. Dove avrà avuto luogo un'accelerazione di questa vita, ci sarà prontezza ad agire nel Nostro nome, in parti-

colare se sostenuta da una convinzione condivisa di un gruppo di anime affini. Senza tale fuoco interiore, non possiamo attenderci ancora alcuna azione. Tuttavia, la natura del momento è tale che un solo cuore ardente può accendere un gruppo di altri cuori, e un gruppo ardente può alimentare le fiamme di innumerevoli altri.

Vi invitiamo a considerare il posto che occupate nella piramide risuscitata per essere apertamente incoronati – nell'era in arrivo – dalla Luce vivente e dall'Amore del Cristo.



Lettere della Fenice N. 3 7 Aprile 2016

Tutto ciò che sta accadendo ora sulla scena del mondo è destinato a scomparire. Questo periodo sarà ricordato nella storia come quello della più totale profanazione dell'Anima Mundi e dell'Anima dell'Umanità, prima del tempo in cui questa Anima fosse sufficientemente desta per rispondere. Gli spettacoli orribili e i suoni che inondano l'etere sono gli ultimi rantoli di una civiltà morente. Dovete averlo riconosciuto ormai, se siete svegli, poiché non potete scambiare per realtà ciò che sta avvenendo ora in tutto il mondo. Se state leggendo questa Lettera, siete consapevoli della Realtà della vita sui piani sottili, in particolare del regno di Saggezza e Amore incarnati – un Regno a cui ogni Anima appartiene per propria natura

Per ragioni già esposte, queste Lettere porranno l'accento sulla vita dell'anima e sul Sentiero dell'Anima nel nuovo regno. A tal fine può essere utile elencare i diversi stadi di consapevolezza che si verificano nella vita di ogni anima umana, affinché possiate capire quale di essi avete conseguito e dove si trova attualmente l'umanità nel suo insieme. Lo presentiamo come un profilo psicologico descritto per sommi capi.

1 – Senso di ansia della vita – la sensazione di sentirsi sbalottati, vittime di forze esterne - unitamente a un nascente presagio che ci sia qualcosa di più della vita che gli occhi vedono;

2 – Un'insoddisfazione e un'angoscia crescenti nei confronti della propria vita, sebbene si continui a vivere secondo i limiti e le condizioni consuete;

3 – Lampi di percezione spirituale, consapevolezza vacillante di una via più elevata, con una prima ricerca di quella via, mentre esteriormente si continua a mantenere lo status quo;

4 – Infelicità crescente riguardo al divario tra la vita dei valori e dei costumi dominanti e la realtà spirituale che è percepita sempre più.

5 – Un’attrazione crescente verso la Verità spirituale e l’impulso a trovarla in una qualsiasi delle sue innumerevoli forme;

6 – L’esitazione nell’impegnarsi a seguire la Verità per paura di mettere a repentaglio le proprie fonti di reddito e di benessere materiale;

7 – Seguire la Verità mentre ancora si tenta di vivere tra due mondi – due scale di valori, scopi e aspirazioni.

8 – Allentare la dipendenza dalla sicurezza materiale e indebolire la presa dell’ambizione personale nella luce crescente dell’anima;

9 – Sciogliere i lacci che legano al mondo materiale e liberare il Sé per avanzare fermamente sul sentiero che trasforma e trasfigura, e che conduce al regno delle Anime.

La maggior parte dell’umanità rimane inconsapevole, sebbene un effetto dell’Iniziazione planetaria si registri nel numero crescente di uomini che si avvicinano o entrano nel primo stadio. Ciò spiega l’agitazione di massa e l’escalation di proteste in tutto il mondo. Cittadini di ogni nazione si stanno rendendo conto che i loro sogni di una vita migliore sono vani nel contesto dell’attuale ordine mondiale. Per la prima volta nella storia, il senso collettivo umano di ingiustizia, diseguaglianza e futilità ha raggiunto proporzioni critiche. La dimensione del fermento si alimenta, amplificata dai mezzi di comunicazione elettronici, minacciando coloro che cercano di mantenere lo status quo. Così si profila una battaglia tra i governanti e i governati.

Contemporaneamente, un crescente numero di individui si sta risvegliando, scorgendo attraverso gli annebbiamenti e le illusioni di una civiltà morente, colgono su un piano superiore, il vero scopo della vita. Sulla scena umana si svolge un dramma su due livelli. Ci sono quelli che si contendono le spoglie del relitto della vecchia civiltà, infliggendo sempre maggior sofferenza ovunque vadano; e quelli che sono attratti da una realtà superiore. È a questo secondo gruppo che Noi siamo interessati e a loro sono indirizzate queste Lettere. In particolare, stiamo scrivendo per coloro che si trovano sugli stadi di consapevolezza più elevati.

Per garantire chiarezza stiamo usando un linguaggio estraneo a quello degli insegnamenti esoterici. Il nostro scopo è permettervi di capire con uno sguardo, il punto in cui siete nello schema che vi abbiamo presentato, perché è ciò che misura la vostra utilità per Noi.

Quando giungete al nono stadio, le porte del nostro Ashram interiore cominciano ad aprirsi e la Nostra Presenza si rivelerà nelle vostre vite. Quanto più forte è la volontà di sottoporvi alle prove ardenti della trasmutazione, maggiore è la Nostra presenza.

Vi diciamo ora queste cose per diverse ragioni, ma principalmente per questa: molti di coloro che leggeranno queste Lettere manterranno un piede nel mondo che sta morendo. Resta una speranza di riconciliazione tra campi politici divisi o cupole di potere. Infatti, ciò che si sta manifestando attraverso gli attuali conflitti per il potere e le risorse è la nascita accelerata di un superiore stato di coscienza. L'emergere della luce e dell'amore dell'anima non può essere contenuto dall'assetto attuale del mondo, ove l'inganno e la degenerazione sono giunti a governare.

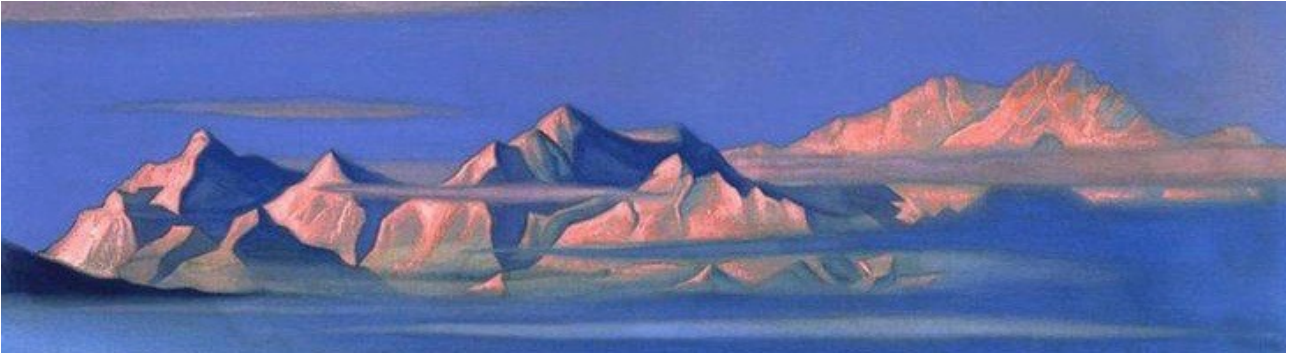
Ciò che per Noi è più evidente è l'assenza quasi totale di moralità nelle attività del mondo in generale. Coloro che possono vivere beati e a loro agio in un tale mondo, non avranno la necessaria sensibilità per varcare il portale della nuova Terra. E qui affrontiamo l'argomento che più di ogni altro farete fatica a credere e che eppure è centrale per tutto ciò che desideriamo comunicarvi in questo momento favorevole: la trasformazione dei mondi.

Cominciamo con una semplice dichiarazione di verità che vale la pena ripetere: l'evoluzione cosmica è un processo continuo (per ogni determinato manvantara o ciclo di manifestazione). Naturalmente ha un inizio e una conclusione nella vastità del tempo, ma queste considerazioni ora non ci interessano. La Vita del nostro pianeta, in quanto parte del nostro sistema solare, esiste entro la Vita di Colui del quale nulla si può dire, il quale è parte della Galassia e così via. Questa Vita è immersa in un enorme processo ininterrotto di evoluzione, i cui inizi e fine sono oltre la portata dell'attuale comprensione. Vi assicuriamo che ci sarà vita sulla Terra per milioni di anni nel futuro.

Tuttavia, la varietà di forme di vita – la loro struttura e densità – cambieranno con l'imminente trasformazione. La Terra stessa – la Madre Terra con le Sue infinite manifestazioni di vita – subirà questo cambiamento. Coinvolgerà l'intero corpo di Sanat Kumara, Lui stesso in procinto di creare un veicolo di manifestazione più lucente per adempiere il destino planetario. Se comprendete queste parole anche in piccola misura, sarete elevati da queste Lettere nel paesaggio di Luce che diventerà il luogo di nascita del Nostro nuovo mondo.

Per coloro che sono nuovi agli insegnamenti esoterici è importante notare che, prima che la Terra esistesse nello stato attuale – il grado di materia più densa – ha avuto incarnazioni più sottili, compresa quella conosciuta come l'antica civiltà della Lemuria. Ciò che non è comunemente noto è che milioni di anni fa, al tempo della Lemuria, sul continente Mu, i corpi degli uomini erano fatti di una sostanza più sottile o più trasparente. Quello era il tempo dell'individualizzazione, quando la coscienza dell'essere umano, all'inizio della sua evoluzione, non poteva “garantire” una forma come quelle attuali. La mente embrionale dell'uomo era troppo inconsistente per una forma solidificata, con cui nel corso del tempo si sarebbe identificata nell'illusione di un mondo concreto, dal quale solo ora i pionieri della razza si stanno liberando.

Ponderosi volumi sono stati scritti su questi argomenti, molti dei quali perduti nelle nebbie del tempo. Il punto principale che ci interessa è che tutti i cambiamenti che si stanno verificando nella Vita del nostro pianeta conducono ad una espressione più raffinata sul piano della forma eterica. Ci siamo già stati in passato in una forma più sottile, sull'arco discendente dell'evoluzione. Sorgeremo insieme in una nuova incarnazione del Logos su un piano di gloria insuperata, ove il regno umano e spirituale collaboreranno in un mutuo rapporto di redenzione mediante la Luce dell'Amore.



Lettere della Fenice N. 4 14 Aprile 2016

In chiusura di questo ciclo mondiale, la priorità assoluta per i lavoratori spirituali è tenere in mente *costantemente* la distinzione tra il Reale e l'irreale.

Chiunque abbia reso stabile questa capacità nella coscienza sarà un portatore di luce per molti altri. Chiunque possa mantenere questo fuoco in tempi di caos, riceverà un grande afflusso di Luce dal Nostro regno. È essenziale tenere a mente che le fondazioni della nuova civiltà sono gettate, anche ora, nella coscienza dell'Anima, che percepisce la Luce e conosce la Via.

Il battito cardiaco del nostro pianeta è considerevolmente accelerato e, a sua volta, accelera quello delle vite manifeste. Le cause sono innumerevoli e spaziano dalle vite cosmiche extra-planetary, che in questo momento di rigenerazione cosmica emettono onde di energia pulsante e rotante, all'angoscia sulla Terra, paragonabile al frastuono di cembali cozzanti; tutto ciò accelera il battito del cuore per l'ansia che ne deriva. Ascoltare, vedere, conoscere in questa ora di culmine significa capire sia la causa che l'effetto.

Immaginatevi in un cinema a guardare un film dell'orrore, poi, in un lampo, vi rendete conto che questi orrori non stanno avvenendo in un paese lontano, ma nel vostro paese, nella casa del vicino. L'illusione è un fenomeno relativo. Sapete che ciò che appare sullo schermo del cinema è un'illusione; ma non capite ancora che la sofferenza del mondo è anch'essa un'illusione, e che ha le sue cause. Tuttavia, coloro che percepiscono la sofferenza dei loro simili e vi rispondono, sono coloro che si stanno preparando in coscienza per il ritorno del Cristo, poiché è nella coscienza che questo evento inizialmente avverrà.

Avete sentito dire che nel nuovo mondo la gioia dell'anima affretterà i passi del pellegrino sul Sentiero del Ritorno, mentre fino ad ora lo sprone per la crescita spirituale sono stati il dolore e la sofferenza. Il motivo sta nel fatto che chi non è ancora risvegliato, può aver bisogno di "un colpo di frusta" per rompere il guscio del cuore calcificato. Ma chi è ridestato, e ode il grido dell'umanità e vi risponde; chi va incontro al

bisogno del fratello, costui ha trovato il sentiero che conduce al Regno delle Anime, dove la ricompensa per ogni passo in avanti è l'indescrivibile gioia del cuore.

Visti dalla prospettiva dei chakra e della polarizzazione della coscienza, questi tempi rappresentano un'opportunità senza precedenti per gli uomini desti, per elevare la coscienza dal plesso solare al cuore. In questa cruciale crisi planetaria, ogni anima umana incarnata, in ogni momento ha l'opportunità di scegliere: prestare ascolto al fratello o ignorarlo; sentire il disperato grido di giustizia o soffocarlo; riconoscere lo stato deteriorato del pianeta o negare i fatti che indicano l'apice di un ciclo della vita della Terra. Per i discepoli c'è la responsabilità ulteriore di "scegliere rettamente" – non per amore della propria anima, ma per amore di tutti quelli che potete servire.

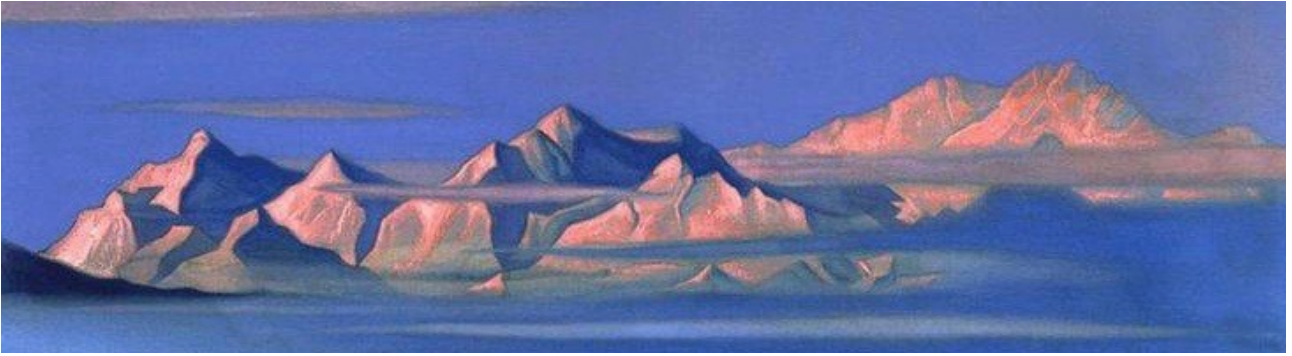
Vivete in un'epoca in cui la realtà dell'interconnessione è stata ribadita da diverse branche della fisica e della metafisica, insieme alla realtà che l'anima umana è una "unità di coscienza" esistente in un mare di consapevolezza. Questo mare ora è in burrasca, e coloro che si "nutrono di rifiuti" stanno venendo a galla – sono quelli che agiscono in maniera sconsiderata, senza alcun senso di responsabilità. Essi scoprono cosa c'è sul fondo dell'oceano della coscienza umana, cosicché tutti possano vedere e commensurare la propria vita; inoltre, in tal modo sgombrano anche la via per un nuovo criterio di valutazione nella nuova era, in virtù del quale il senso di responsabilità diventerà la norma basilare. I moventi non saranno più occultati dalle forme concrete. Quando la burrasca si calmerà, le coscienze che avranno dimostrato di saper amare e servire l'umanità emergeranno, sospinti dalla luce irradiante dei loro corpi causali.

Appena il mare mosso si calmerà, quelli consacrati al proposito del Logos Planetario si ritroveranno. Insieme prepareremo il terreno per il ritorno del Cristo. Noi vi riconosciamo già dalla luce che emanate dal chakra della corona. Dalla vostra luce Noi conosciamo in che misura siete disposti a lavorare con Noi per l'attuazione del Piano. Dalla vostra luce Noi individuiamo i punti che necessitano una crescita ulteriore e in che modo possiamo aiutarvi.

Noi distinguiamo chi si sta avvicinando alla prossima porta dell'iniziazione e stendiamo una mano in aiuto. In futuro saranno visibili le correnti di luce dal Nostro regno al vostro, che si diffondono come fiumi con i loro affluenti in tutti i regni inferiori. Le correnti nascenti sono portatrici anche dell'Amore del grande Ashram del Cristo.

Con queste Lettere stiamo intessendo una rete vivente di Luce che sopravvivrà e supererà tutto ciò che ora, sul piano fisico, decade e si dissolve. L'evento dominante dell'era in arrivo è la realtà dell'Anima. Nella pienezza della Sua manifestazione diventerà uno strumento divino per redimere il sé inferiore e irradiare la Luce, l'Amore e il Potere di Dio. È l'Anima che colma il vuoto tra il Nostro regno e il vostro e così rammenda l'arazzo degli Dei. È l'Anima radiante che dissolverà le ombre della razza

umana e intaglierà, dalla sua stessa sostanza, la via verso il Nostro regno, precipitando così il nuovo Cielo in Terra.



Lettere della Fenice N. 5 21 Aprile 2016

Sta giungendo il tempo in cui si potrà fare poco affidamento sulle indicazioni consuete. Perciò torniamo su un argomento trattato molti anni fa, ma da tempo dimenticato da coloro che pure hanno potuto leggere le Nostre parole. La familiarità con i mondi interiori diventerà vitale per navigare nelle acque agitate di questi tempi. Noi saremo le vostre Guide, se necessario, perché il terreno è ignoto e la scalata ardua. Ve lo ricorderete quando sarà il momento? Stiamo pazientemente attendendo il giorno in cui la voce interiore della vostra anima diventerà una tromba per la voce del Maestro.

Ciò si verificherà con due fasi successive di crescita, in cui la prima provvede le basi per la seconda. La prima fase – la nascita nella mente della consapevolezza dell’anima – si palesa con il fremito generato dal *sapere* che i mondi interiori esistono; la seconda, con la scossa che induce a cercare le risposte all’ondata di domande che sorgono nella mente del ricercatore. È come il primo respiro di prana, la prima immersione nelle acque della vita, il primo assaggio della vita più abbondante. Così vitalizzato il cercatore, tra alti e bassi, intraprende quell’arduo compito che diventa il lavoro alchemico dell’anima.

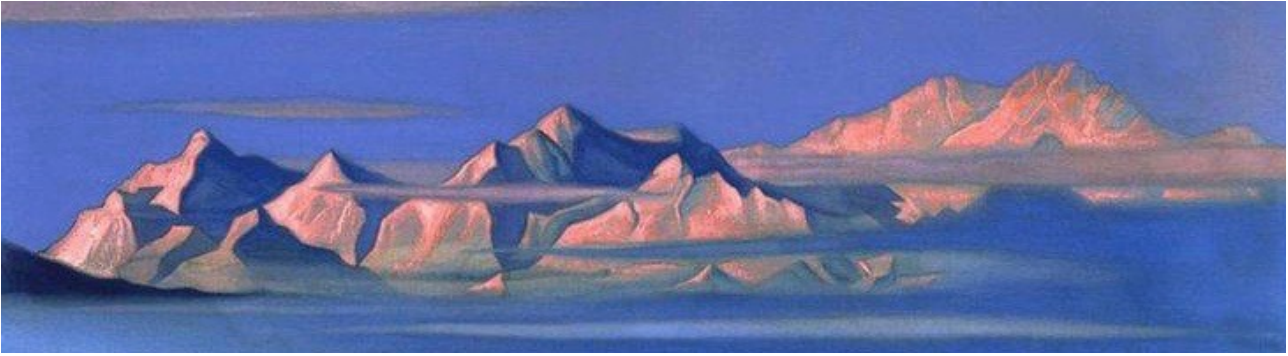
L’anima è uno strumento di percezione e di perfezionamento. La luce dell’anima che percepisce la Realtà è un sensore microcosmico che sta nel cuore, e invariabilmente riconduce il pellegrino al suo posto nel macrocosmo. L’anima percepisce la Luce e l’Amore immanifesti e, per la sua inerente affinità con queste qualità, è potentemente attratta dalla Luce che “si vede” sul sentiero del ritorno al Padre. L’anima percepisce i mondi interiori per via del suo sottile meccanismo, anche prima che tale meccanismo sia sufficientemente sviluppato per vedere ciò che sta in quei mondi sconfinati.

È l’anima che appartiene al Nostro mondo. Se c’è un pensiero supremo che desideriamo comunicarvi è proprio questo: l’anima umana, una volta risvegliata, contiene in sé le qualità e i mezzi per diventare un membro pienamente attivo del Regno delle Anime – il quinto regno della Vita planetaria. Calcare il sentiero spirituale comporta lo sviluppo di questi mezzi e qualità innate, mediante ardue pratiche di autodiscipli-

na, non diversamente dallo sviluppo del talento innato di un fanciullo che diventa un concertista. L'affinità dell'anima microcosmica con il Regno macrocosmico delle Anime è connaturata. Rifletteteci.

Da quando, più di un secolo fa, è stata resa nota all'umanità l'esistenza di una Gerarchia spirituale, un senso di estraneità e il conseguente timore su Chi siamo e in che modo lavoriamo, è stato uno dei muri di separazione tra i Nostri due regni. In parte, questo è il retaggio di antiche religioni, in cui l'aspetto di Dio Padre era enfatizzato e inteso come punitivo. In parte è dovuto all'estraneità, per la mente umana, del concetto che esista, su questo pianeta, un regno di vita cosciente molto più evoluto di quello umano. E ancora, è semplicemente il frutto dell'ignoranza dei mondi interiori che deve essere sconfitta e questa è la ragione per cui è stata data la nuova dispensazione della Saggezza Antica (soprattutto ad opera del Maestro DK).

Molte altre spiegazioni si potrebbero dare per il baratro che esiste tra il quarto e il quinto regno nel mondo naturale di questa Terra, ma il punto che desideriamo sottolineare è semplicemente questo: La realtà del ponte tra i Nostri due regni sta nella divina natura dell'anima umana, ancora latente. L'anima è l'anello mancante nella catena dell'Essere planetario – il Cristo interiore. Essa ha in sé le facoltà per avviarsi verso il regno del Cristo.



Lettere della Fenice N. 6 28 Aprile 2016

Un attento osservatore della vita avrà notato in questi tempi l'intensità delle relazioni tra gli esseri umani e i loro amati animali domestici, e come sia cambiato questo rapporto. Nel corso degli ultimi decenni, gli animali da compagnia sono diventati membri della famiglia in molte case. Non è sempre stato così e non lo è ancora nella maggior parte del mondo, ove agli animali domestici quali i cani è proibito entrare nelle case e vengono tenuti fuori dalla porta, spesso insieme agli animali d'allevamento. In occidente in particolare, è stata fatta una breccia in questo muro e questo per diverse ragioni.

Primo, c'è un bisogno umano di compagnia che non è più soddisfatto da altri esseri umani. Dal momento in cui è stato possibile porre termine a matrimoni insoddisfacenti, molte persone si sono ritrovate a vivere sole, come è successo ai figli di madri sole e lontane da casa per guadagnarsi da vivere, agli anziani e ad altri. La percentuale di matrimoni falliti e di famiglie spezzate può essere messa in relazione diretta con l'arrivo nelle case degli animali domestici e con l'accettazione a loro riservata come compagnia.

In secondo luogo, al di là della compagnia, tra la maggior parte degli animali domestici e i loro padroni si instaura un forte legame d'amore che spesso manca tra i membri di una famiglia. Questo legame è di qualità diversa dall'amore tra persone, in cui ci si aspetta qualcosa dagli altri e si fa dipendere l'amore dall'accettazione di tale richiesta.

Un animale offre amore senza richieste o condizioni, chiedendo in cambio semplicemente di essere amato e nutrito.

Terzo, la relazione crescente uomo-animale è un fattore di rottura delle barriere tra i regni di natura. L'amore incondizionato degli animali è una caratteristica sempre più significativa della vita planetaria – una caratteristica che manifesta l'amore che sottostà e pervade tutti i livelli della Vita Una. In mezzo all'attuale epidemia di ostilità che affliggono la terra, per un numero crescente di uomini c'è una sorgente costante

d'amore che emana dal regno animale e che contiene, percepita coscientemente o meno, una sorgente di conferma dell'esistenza di un Dio amorevole.

Affermiamo questo in tutta serietà. Se il regno animale fosse tolto dallo schema di vita della Terra, prima che il regno umano arrivasse a sentire la necessità di spalancare i petali del cuore, il livello di miseria sul nostro pianeta sarebbe cento volte maggiore. Noi ci riferiamo in primo luogo agli animali domestici, sebbene l'amore latente tra la specie umana e la maggior parte degli animali sia stato ampiamente dimostrato negli ultimi tempi.

Il punto è che le barriere che un tempo esistevano tra i membri dei regni animale e umano si stanno dissolvendo grazie all'energia dell'amore. Ancor più, è stato dimostrato che l'amore che gli animali donano agli uomini è una forza salutare non solo per coloro che hanno rapporti di vicinanza con animali, ma serve ad intenerire il guscio del cuore dell'umanità, senza il quale le relazioni tra i membri del regno umano e animale non potrebbero esserci.

Immaginate, se volete, un gentiluomo inglese del 19° secolo, un feudatario con un vasto possedimento, la cui passione e passatempo fosse quella di studiare i grandi filosofi. Egli trascorre i suoi giorni chiuso nella sua mente, notando a malapena sua moglie e i suoi figli, sentendosi estraneo ai loro interessi e alle loro preoccupazioni. La sua unica, vera compagnia è il cane di famiglia, che lo segue nelle lunghe passeggiate in campagna. La fredda riservatezza della classe inglese di quel tempo era tale che la relazione di cuore più eccitante che un simile uomo poteva avere, era con il suo cane.

La compagnia di altri uomini del suo stesso rango e con gli stessi interessi gli avrebbe offerto uno stimolo mentale e un senso di cameratismo, ma certamente non un amore incondizionato.

Su queste basi di comprensione, cercheremo di ampliare la vostra consapevolezza dell'amore che qualifica la relazione tra un Maestro e i Suoi discepoli. Si tratta sempre di amore incondizionato, ma al discepolo è richiesto qualcosa perché il flusso si apra.

Una delle ragioni dell'apparente impenetrabilità della barriera tra i nostri due regni è il fraintendimento della relazione che deve essere stabilita da ambo le parti. L'amore del Maestro non è dato liberamente come quello di un animale domestico, sebbene sia della stessa sostanza fondamentale che emana dal Cuore del Sole. Il libero fluire dell'amore da un Maestro a un discepolo è ottenuto dalla volontà del discepolo di aderire a quelle discipline che producono la necessaria risonanza con il Nostro Ashram: il raffinamento del pensiero e del carattere, che elevano la propria frequenza vibratoria ad un punto tale da attrarre l'attenzione del Maestro, che per sua natura è infusa d'amore.

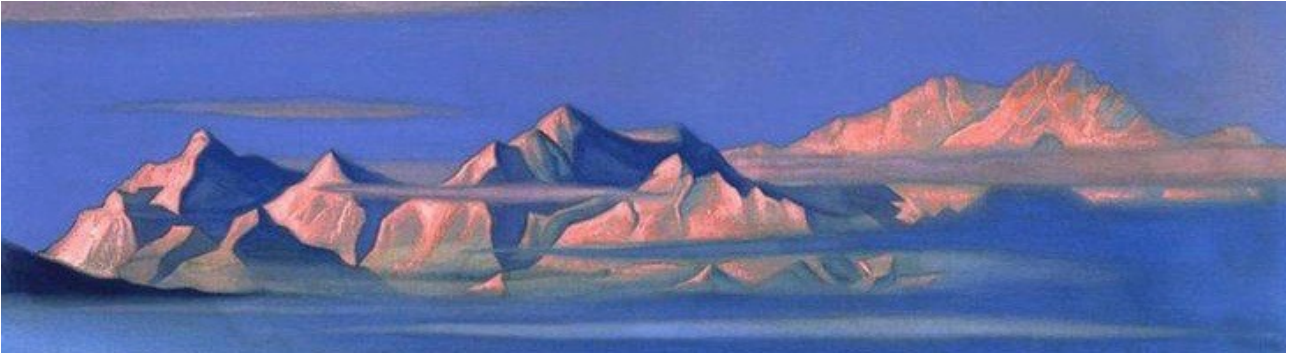
L'espressione "esteriorizzazione della Gerarchia" dovrebbe portare alla mente innanzitutto la qualità dell'Amore. I Maestri che emergeranno nei posti preparati per loro

saranno, tra le altre cose, “regolatori dei livelli di amore”. Non appena graviteranno verso quelle posizioni sulla Terra ove troveranno una risonanza di coscienza – dove ci sarà la presenza di un campo di amore spirituale inclusivo – a loro volta ne regoleranno il livello, aumentando il “quoziente d’amore” tramite un processo parallelo di invocazione-evocazione. In questo modo, Noi, insieme - i Maestri e i loro Discepoli e Iniziati - prepareremo l’arrivo in forma visibile del Maestro del Mondo.

Noi rimaniamo in attesa, dal Nostro lato del ponte in coscienza, pronti a far sì che l’amore della Gerarchia possa fluire con sempre maggiore abbondanza nei cuori umani ricettivi e da questi nel mondo. Il potere che accompagna la Nostra comparsa fluirà da questo amore, diretto dal Proposito divino. Le parole “centro del cuore planetario” non avranno più la forma di un concetto, ma assumeranno la vitalità di un bacino di energia volto a portare in manifestazione il Piano per l’età dell’Acquario. Questo processo è cominciato e assumerà forza e impatto maggiori quando i gruppi esoterici che lavorano consapevolmente con le energie sottili, diventeranno servitori del Dio Vivente.

Ora è il tempo di indurre i servitori del mondo consapevoli a focalizzarsi su quel tratto del Sentiero che rappresenta l’anello più debole: la distanza tra la mente e il cuore. L’età del dominio della mente sta finendo, lasciando una scia di distruzione che ha devastato gran parte della Terra. Fino a quando la mente non sarà a servizio del cuore, il Piano sarà ulteriormente ritardato. La creazione della civiltà e della cultura acquariana si impernia sulla sottomissione delle facoltà mentali altamente sviluppate alla rosa del cuore che sboccia. Questo è il fulcro su cui poggia il fiore sensibile del Futuro.

Nell’era in cui stiamo entrando, quando Noi saremo ancora una volta coinvolti nella vita dell’Umanità, le posizioni di vertice della cultura e della civiltà saranno occupate da coloro che vibrano alle frequenze del secondo Raggio di Amore e Saggezza, qualunque sia la loro struttura individuale di Raggi. La Nostra Missione, da ora fino al momento dello spostamento nella struttura planetaria, sta nello stabilire il massimo allineamento possibile tra l’anima umana e la volontà del Logos Solare, per la salvezza del maggior numero possibile di anime incarnate.



Lettere della Fenice N. 7 5 Maggio 2016

“L’Anima Una” è una espressione usata spesso, senza che sia adeguatamente compresa. Vi è infatti un’Anima Unica dietro l’intero corpo di manifestazione planetaria nota come Anima Mundi, l’Anima del Mondo. È anche vero che questa Anima unica eterna e onni-inclusiva comprende l’insieme delle anime attualmente incarnate e quelle che non lo sono, ma che fanno comunque parte dello schema evolutivo terrestre. Include anche le Anime deviche, che vitalizzano le infinite specie di vite che compongono i regni di natura minori.

Sebbene “l’Anima Una” possa avere un numero finito di definizioni, apre la porta all’Infinito. Questa semplice frase riflette la realtà dell’universo – del cielo stellato e dei suoi mondi nei mondi – realtà che può essere vista dall’anima che è essa stessa senza limiti, poiché esiste nel regno a-formale, dove la coscienza è sovrana. “L’Anima Una” di cui tutte le anime individuali sono parte, è di gran lunga più grande di quanto possiate rendervi conto. Implica un modo di percepire che non è limitato da un corpo fisico, emotivo o mentale. Sul piano dell’anima c’è un *continuum* di vita, in cui ogni punto può essere focalizzato e “materializzato” in qualsiasi momento. Non ci sono limiti, né muri di separazione.

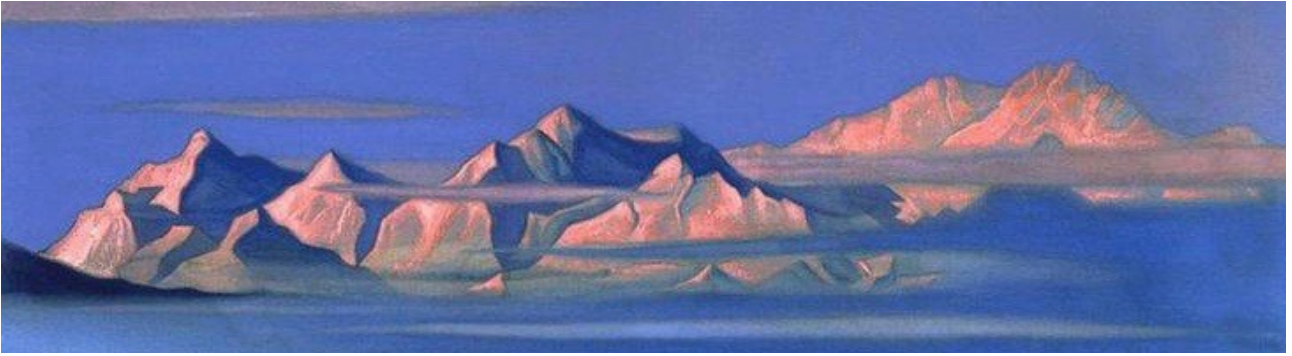
Essere parte dell’Anima Una significa sapere nel profondo del proprio essere che niente vi separa da un altro essere umano, animale, pianta o minerale. Significa sapere che i confini che separano le forme: un corpo da un altro, una famiglia da un’altra, una nazione da un’altra, sono illusori. Significa incarnare quel credo che sarà il fondamento del nuovo mondo e testimoniare la sua verità inerente. Al livello della coscienza dell’anima, null’altro esiste se non la Vita Una, il cui principale mezzo di espressione è la Luce.

Quando giungerà il tempo in cui la Gerarchia spirituale ancora una volta camminerà sulla Terra, le sue fila saranno più numerose che ai tempi di Atlantide. Saranno riempite da tutte quelle anime viventi che hanno risposto all’appello di abbandonare tutto ciò che ostacola l’Anima, per unirsi al gruppo di coloro che costruiranno la cat-

tedrale del nuovo mondo come un corpo unico, un singolo corpo nell'Anima Una composto da una moltitudine di punti focali di luce.

Dire che i membri della Gerarchia cammineranno sulla Terra e che un insieme di anime camminerà con Noi, significa dire che l'Amore e la Saggezza saranno visibili e il Proposito di Sanat Kumara sarà reso manifesto, sotto la guida di individui per i quali l'unità, o la sintesi, è il fulcro della loro identità. I Maestri e i Loro discepoli saranno riconosciuti dalla radianza della loro Luce e dall'abbraccio inclusivo del loro Amore. Quando il Cristo tornerà in un corpo visibile, letteralmente l'ultimo sarà il primo, poiché lo scopo della nuova era sarà di guarire e rigenerare tutte le vite in tutti i regni della Vita.

Per l'umanità, la transizione tra i mondi e le ere è prima di tutto un passaggio tra gradi di manifestazione della Luce divina nell'anima umana. Questa luce è pienamente visibile in un Maestro di Saggezza, un membro della Fratellanza di Luce. Se eliminiamo le distinzioni esoteriche che riguardano le iniziazioni e i gradi di conseguimento spirituale, stiamo parlando semplicemente di Luce che si manifesta attraverso la forma, ovvero l'incarnazione di gradi sempre più puri di Luce. La purificazione dell'anima umana dalle scorie della personalità fa emergere una luce così intensa che assottiglia il velo e rivela fiumi di luce come sentieri di comunicazione tra Noi e voi.



Lettere della Fenice N. 8 12 Maggio 2016

Ovunque vediamo vite stravolte e capovolte, vecchi timoni e vele diventati inutili nel tenere la direzione. C'è una guerra che si sta svolgendo su un piano orizzontale, e c'è anche una corposa ascesa sull'asse verticale, in una sfera finora sconosciuta a tutti tranne a pochi illuminati. Noi attendiamo ai cancelli per darvi il benvenuto nella Nostra Dimora, quando l'ora scoccherà.

L'anima che varca i nostri cancelli non è solo quella che ha padroneggiato certe iniziazioni avanzate, ma anche quella che, con la sua dedizione, ha reso questo conseguimento inevitabile. Nei testi dei primi tempi è stato dato poco rilievo alle Nostre interazioni con l'anima individuale prima della terza Iniziazione, la trasfigurazione della Luce. In realtà, è nei primi stadi del Sentiero, quando il bisogno è più grande, che la Nostra presenza è più attiva nel dare sostegno. In seguito, quando il discepolo è stato iniziato alla vita dell'Ashram, la mano tesa a ricevere aiuto diventa la mano che lo offre a quelli che seguono.

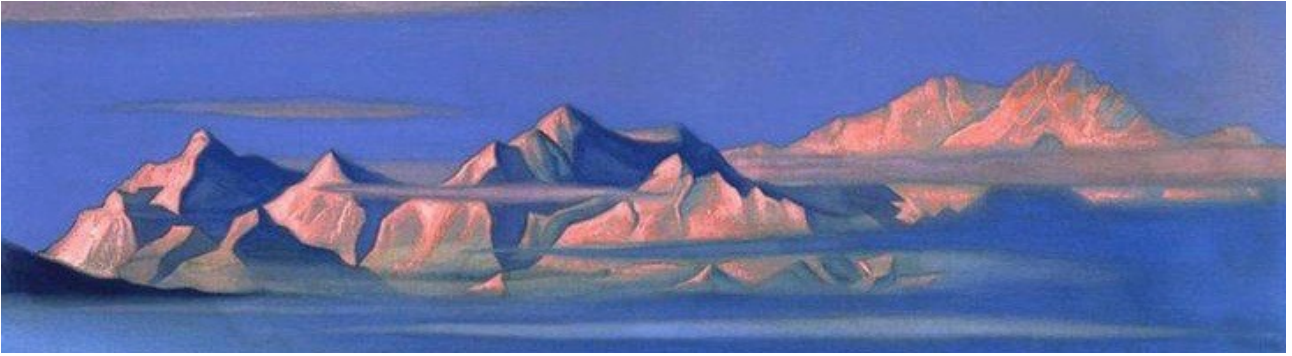
Vista puramente come una trasmissione di energia, la Gerarchia spirituale getta una vasta rete. Il sentiero si assottiglia quando si entra a far parte del vero lavoro della Gerarchia, ma prima che un collaboratore sia completamente formato, si attua un processo di sostituzione di energia tramite l'espansione della coscienza spirituale. In questo processo, è coinvolto, ad intervalli, direttamente il Maestro di un ashram, per accelerare il passo dello sviluppo dei Suoi discepoli e degli aspiranti dedicati. Un flusso di energia scorre tra il Nostro e il vostro lato del velo, non appena si accende in voi la disponibilità a ricevere le Nostre frecce di pensiero e le Nostre radiazioni di amore.

Se foste più attenti ai Nostri mormorii, potreste udire le Nostre voci in molti modi: attraverso le pagine di un libro, nelle parole di un insegnante o di un amico saggio, nel silenzio del tramonto, nel dolce rombo di una cascata che sovrasta tutti i suoni diversi dalla voce del silenzio. Ci troverete su tutte le strade percorse dai cercatori di tutti i tempi. Tuttavia, ora che il clamore del mondo esterno si fa più forte, la vostra capacità di sentirCi diventa essenziale, per lo sviluppo del Piano nel tempo che resta di que-

sto ciclo. Il nuovo mondo sta nascendo da ogni "crepa nel muro" che separa il Nostro regno dal vostro, da ogni sguardo di luce celeste che illumina lo schermo del Futuro, da ogni melodia ispirata dall'armonia delle sfere. Il nuovo canto della Terra sta cercando nuovi compositori.

C'è un tempo per il pianto e il cordoglio e un tempo per risollevarsi e salutare il sole di un nuovo giorno. Quel tempo è adesso. Non c'è tempo per preoccuparsi di vecchie pietre miliari, segni di conseguimento, ma di dare il benvenuto all'età della Luce che viene. Svolgeremo un ruolo di primo piano in questa età non per autoproclamazione o per qualsivoglia desiderio di governare, ma come risposta alla domanda invocativa dell'umanità per la luce della Verità. Tutto ciò che attualmente è intriso di natura distruttiva, suscita una richiesta invocativa.

L'umanità ha dimostrato di dover giungere sull'orlo dell'abisso prima di pronunciare una preghiera – non per invocare soluzioni magiche per la salvezza del morente ordine mondiale, ma per il ritorno sulla Terra di Verità e Luce. Un ostacolo alla nostra discesa resta la diffusa incredulità dell'esistenza di un Governo Interiore guidato dal Cristo; dove c'è comprensione mentale, spesso c'è un rifiuto emotivo della Nostra realtà. Perciò ci appelliamo a voi per riconoscere che la manifestazione della Gerarchia spirituale comincia nell'anima umana che è conscia della Nostra esistenza e cerca la Nostra presenza fisica come guide ed insegnanti. Inizia nel cuore che sente la nostra musica lontana e cerca di avvicinarsi ad essa.



Lettere della Fenice N. 9 19 Maggio 2016

Se poteste conoscere appieno il vero scopo di questi tempi, se foste realmente coscienti del grado di devastazione del livello fisico denso della nostra Terra, sareste più affranti di quanto già non siate. La Madre Terra, nutrice di un'infinità di vite, può essere paragonata ad una paziente condotta in sala di rianimazione su una barella, circondata da un team frenetico di dottori e di infermieri. La famiglia attende in ansia fuori dalla porta con una domanda: "Vivrà?"

Questa domanda è ora presente in molte menti umane: "La Terra sopravvivrà alla forza distruttiva dell'umanità? Potrà riaversi dalla devastazione causata dagli agenti chimici, dai gas e dalle tossine dell'industrializzazione che vengono disperse nell'aria e nell'acqua, per non parlare dei rifiuti delle esplosioni nucleari che si trovano sopra e sotto la superficie? Può il pianeta sopportare che le sue terre siano trattate come discariche fognarie e come campi di sterminio? Può resistere al costante bombardamento dell'aria con particelle di metallo e con armi chimiche? Non stiamo parlando degli uomini e degli animali, ma della composizione del suolo del regno minerale e vegetale, da cui dipendono i regni superiori. La risposta è semplice: "No, non può."

Il piano fisico denso della Terra è stato devastato da uomini ignoranti, ciechi e avidi, la maggior parte dei quali si rifiuta ancora oggi di riconoscere che il saccheggio del pianeta ha delle conseguenze. L'atteggiamento dei maggiori responsabili è come quello di un pugile che prende a pugni il suo avversario sul ring e continua a colpirlo, anche se ormai incosciente, solo per essere considerato il vincitore assoluto. Questa è la mentalità dei dirigenti aziendali, che viaggiano nel mondo con aerei privati, osservando la Terra dall'alto come fosse il loro parco giochi, accumulando fortune sempre più grandi in terreni e risorse, solo per essere considerati come vincitori dai loro pari. E intanto il saccheggio continua.

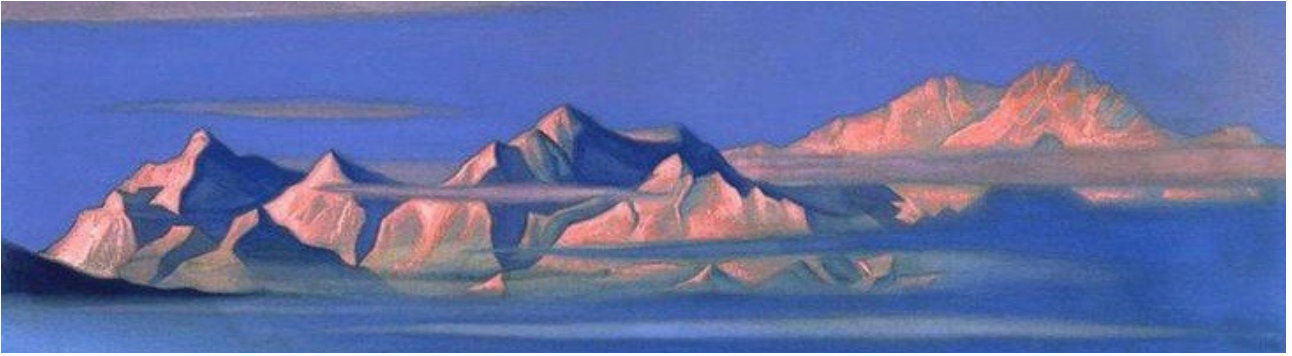
Quando le cose cambieranno, queste mentalità diventeranno estranee. Con il tempo ci sarà un'ampia riorganizzazione della vita planetaria in linea con i propositi di Sanat Kumara. Il proposito principale per cui si lavorerà nell'età acquariana sarà volto

a stabilire un “regno dei cieli”, in cui la vita - su tutti i piani di coscienza - sarà a tal punto raffinata da accordarsi con il Piano divino. Prima che questa via sia intrapresa, dovrà esserci un cospicuo riorientamento da parte dell’umanità verso quello che è il suo ruolo nella Vita planetaria. L’importanza eccessiva e senza limiti che si è attribuita nello schema della Terra, ha portato a queste disastrose conseguenze. L’Umanità, la distruttrice, deve diventare l’Umanità, la Costruttrice, su un piano più sottile di vita e di coscienza.

Ovunque guardiate, se avete il coraggio di farlo ad occhi aperti, vedrete tracce di un totale disastro. La tragedia è che, anche se il paziente è stato portato d’urgenza in sala di rianimazione, si è ciechi sulla causa e ci si preoccupa solo per i sintomi esteriori, ciò che è tipico della forma in questo piano denso, Nel mondo nuovo di coscienze ed energie più sottili, una tale cecità sarà impossibile. Solo un bambino può sorprendersi quando, premendo il grilletto di una pistola qualcuno rimane ucciso. Solo un bambino può sorprendersi se, dopo secoli di inquinamento del pianeta e di sfruttamento degli esseri umani, la Terra diventa inospitale per le creature viventi. Solo degli adolescenti possono chiudere gli occhi e pregare di poter continuare a compiere azioni sbagliate senza essere pescati.

La fanciullezza e l’adolescenza dell’umanità stanno per finire in contemporanea con la fine di questo ciclo planetario. Non volere affrontare la dura realtà e le responsabilità per le azioni compiute da intere generazioni, ha reso necessaria una resa dei conti brutale e una transizione turbolenta nella nuova era. Il passaggio non sarà facile. Non vi diciamo questo per allarmarvi inutilmente; ma per prepararvi a prendere l’unica strada possibile in questo momento: stare saldi nella luce dell’Anima, il vero Sé. Allora, la necessità karmica sarà trasformata in una grande spinta evolutiva

Immaginatevi come propulsori del moto evolutivo. Quelli di voi che leggono queste Lettere e colgono il loro intento formano, nel corpo del Nuovo Gruppo dei Servitori Mondiali, un campo energetico simile a quello che formano le cariche elettriche. Che le vostre scintille volino e accendano lo stoppino secco di tutti coloro con i quali venite in contatto. Che questo sia un giorno da celebrare, e non di cordoglio per i giorni perduti della fanciullezza. È finalmente il tempo di destarsi e sorgere nella piena potenza dell’età adulta dello spirito, una fase in cui la Luce dell’Anima splende costantemente, con ardore e determinazione, indifferente ai cambiamenti della vita esteriore.



Lettere della Fenice N. 10, 26 Maggio 2016

Nel Vecchio Testamento, il Signore fece un proclama per bocca del profeta Isaia che fu adempiuto dal Cristo: “Vi precederò e vi spianerò la via”. Ai tempi di Gesù, nell’antica Giudea, la pratica del vivere rettamente era stata vistosamente abbandonata anche dai componenti del Sinedrio, giudici e rabbini. Il lassismo morale dilagava, a partire dalla classe sacerdotale, il cui principale interesse era quello di preservare il proprio status, il potere e la ricchezza. Perciò, fu con la spada della Verità che il Cristo incise la retta via per tornare al Padre nei cieli.

In quel tempo Il Maestro Gesù era un missionario, una delle molte epoche della storia umana segnata dalla distorsione della verità. La Sua missione fu di *vivere* la Verità, affinché la gente potesse vederla, toccarla e credere che fosse possibile incarnarla in una forma umana. Era così diverso quel tempo da oggi? Fino ad un certo punto. Una volta che le persone si allontanano dal sentiero della coscienza e della pratica della comune decenza – la Regola Aurea o gli insegnamenti delle religioni mondiali – l’unica domanda è: “Quanto lontano andranno prima di cadere?”. Quanto sarà profondo l’abisso in cui precipiteranno? Come faranno a risalire e tornare nel mondo vivente?

Il “mondo vivente” è quello in cui lo Spirito fluisce liberamente da anima a anima. È il mondo dei puri di cuore, dove i profittatori e gli usurai non possono entrare. È un mondo dove gli intriganti, la gente di malaffare e gli sfruttatori non hanno accesso. Se potete immaginare un simile mondo, vedrete la natura del Regno dell’Anima, la meta di tutti coloro che seguono le orme del Cristo, l’eletto dal Logos Planetario per rivelare all’umanità la via verso la Fratellanza di Luce.

Un antico racconto narra di un mago errante che andava di città in città, usando la magia per guadagnarsi da vivere. Ogni volta che giungeva in una nuova città, metteva in piedi un semplice banchetto di cartone, vi piazzava sopra i suoi oggetti e faceva le sue magie per il diletto del pubblico. Poi, un giorno, la magia lo abbandonò; non aveva più il dono del gioco di prestigio. L’uomo si lamentava del suo destino, finché

un bel giorno, mentre era seduto sul ciglio della strada, gli apparve un saggio che gli domandò: “Perché, vecchio amico, hai ingannato le persone con dei trucchi dal momento che hai sempre saputo la verità?”

Perplesso l'uomo si alzò e ascoltò. “Fare magie per denaro comporta finzione e inganno e mercanteggiare vite a te inferiori. La tua anima ti sta chiamando ad una forma superiore di magia: disperdere l'illusione e illuminare la via verso il Regno di Dio.”

Entrare nel regno Spirituale significa eliminare ogni traccia di finzione o di inganno a scopi personali per seguire la via del movente puro calcata dal Cristo. È l'aver fallito nel seguire questo sentiero che ha portato l'umanità in un abisso profondo. Uscirne richiede la luce di ogni Anima disposta ad affrontare le prove della purificazione del sé e inerpicarsi sul sentiero della Verità. Certo il sacrificio è grande; le lezioni per recidere i legami del mondo materiale sono dolorose. Vi chiediamo solo di riflettere su questa domanda: “Riuscite a vedere un'altra via se non quella di Verità e di Luce per il futuro dell'umanità? Il tremendo potere di questo punto di svolta dell'evoluzione sta nel fatto che l'Umanità, quale discepolo mondiale, comincia a capire che non c'è altra via. Vi incoraggiamo ad invocare la forza della Gerarchia per affrettare i vostri passi e attraversare il ponte angusto che conduce alla Nostra Dimora.



Lettere della Fenice N. 11, 2 Giugno 2016

Non potete ancora realizzare appieno la perfezione del Piano che si sta svolgendo intorno a voi. È vero che perfezione è un termine relativo. Tuttavia, pur avendolo ben presente, sottolineiamo come si stanno ingranando i meccanismi di trasformazione, in linea con il Proposito Divino. Nonostante l'umanità tardi a svegliarsi, la luce dell'Anima ha un impatto sulle vicende mondiali che cambierà per sempre il ruolo dell'umanità nel divino schema evolutivo.

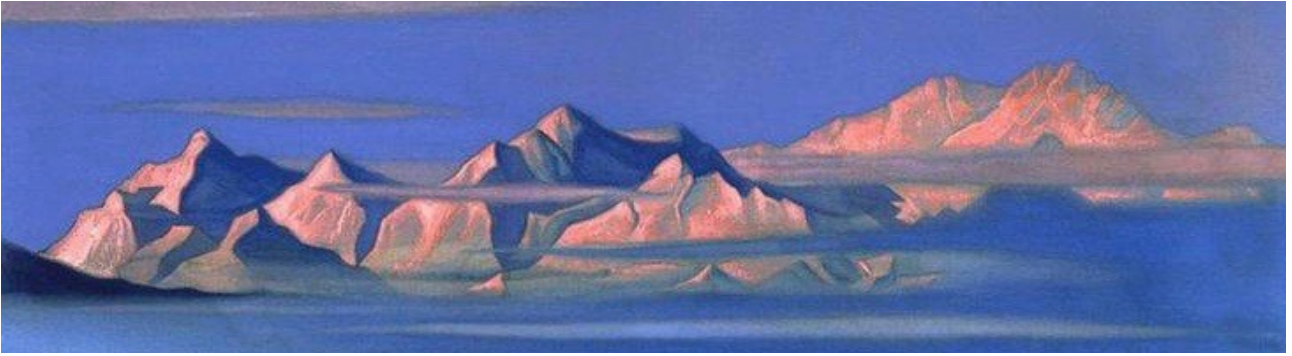
Ecco alcuni dei modi in cui ciò si verifica:

1. Così come “la terra è piatta” è stato il credo di un'epoca precedente, ribaltato poi da scoperte inconfutabili, ora ad essere messa in discussione è la credenza della natura immutabile dell'uomo. Mentre un tempo si è creduto che ci sarebbero sempre state divisioni tra ricco e povero, tra potente e debole, tra superiore e inferiore, i valori stanno cambiando agli occhi delle persone, sostituiti dall'amore dell'anima e da un equilibrio di gradi di giustizia. Lo Spirito della Pace si sta avvicinando all'umanità, insieme al Cristo e al Suo Ashram e ai restauratori di giustizia – i Signori del Karma, che lavorano con i Nirmanakayas (i Divini Contemplativi), il cui sguardo di contemplazione è concentrato sulla giustizia umana. Le sollevazioni in tutto il mondo sono sintomi di essenziali riordinamenti karmici. La nuova era comincerà su un terreno più equilibrato dell'Essere.
2. “Le ruote dell'evoluzione” – i cicli zodiacali maggiori e minori – indirizzano il mutamento verso il raffinamento della coscienza e della forma. L'annebbiamento e l'illusione sono propri delle maschere assunte dalla personalità dell'anima incarnata. Per i più, l'uso di tali maschere è stato inconsapevole. Se chiedete ad una persona comune se ha dissimulato o mascherato il vero sé, lo negherebbe. Nel secolo scorso sono stati fatti passi avanti nello scoprire un livello di coscienza profondamente celato nell'inconscio, per farlo emergere in superficie e curare i disturbi della personalità. Ancora più in profondità c'è

l'Anima, il vero Sé, il cui corpo è fatto dalla luce accumulata nell'esperienza di molte vite. Una volta contattata, questa luce comincia ad irradiarsi nei luoghi oscuri entro il sé, sostituendo man mano la maschera della personalità con il vero Sé. Tale contatto si sta ora verificando su una scala mai vista prima d'ora, offrendo a coloro che possono vedere, un'immagine dell'uomo della nuova Era.

3. Nell'Epoca dell'Anima, gli ideali e i programmi politici saranno sostituiti dal mutuo accordo sul modo migliore di servire il bene comune. La priorità dell'anima è servire al meglio la vita collettiva di cui fa parte. Mentre la tendenza di una personalità isolata è afferrare "cosa è meglio per me e ciò che è mio", l'impulso spirituale dell'anima è dare il meglio per tutti. Sebbene queste parole possano essere familiari ad alcuni, c'è ancora molto da dissodare prima che diventino pratica accettata. Eppure, come mai prima d'ora molte sono le anime incarnate che rischiano la vita per rispondere all'appello dell'Anima di servire il Bene.

Non dimenticate che l'Anima, sospinta a servire dal suo amore e dalla sua luce interiore, invoca l'aiuto dei Fratelli Maggiori nel Regno delle Anime. Non si dovrebbe dubitare del fatto che nella vita di un'anima ridesta il progresso è promosso dai Membri dell'Ashram del Cristo. Nella misura in cui questi uomini sono consapevoli di essere anime - vivendo, agendo ed essendo parte dell'Anima Una – parimenti, trovano il loro posto nella Catena dell'Essere, in cui l'Amore Divino è il grande agente trasmettitore. Tutto l'impulso del Logos Planetario sull'arco evolutivo consiste nel fornire energia elettrica a questa catena di Esseri viventi per inaugurare il regno dell'Amore divino.



Lettere della Fenice N. 12, 9 Giugno 2016

Il velluto blu profondo del cielo notturno apre il cuore alla musica delle sfere celesti, così come il suono dolce del cinguettio di un uccello solleva la mente dalle preoccupazioni mondane della vita fisica. Ma è la vista della grande volta di luci scintillanti nel cielo che può anche accendere l'intuizione superiore ad abbracciare la Vita che sta al di là del piano fisico della Terra.

Gli stupefacenti progressi della moderna tecnologia hanno trasmesso le immagini di quella vita più vasta – lo spettacolo dei bracci spiraleggianti di galassie, che sono parte dell'incessante moto vorticoso di vita che si estende fino alla periferia dell'Universo appena scoperta. Ogni organismo in questo oceano sconfinato di vita è simile a un danzatore che segue uno schema di passi sotto lo sguardo di un grande Coreografo. Ognuno svolge la sua parte con il tempo e la sequenza giusta, consentendo all'insieme di svolgersi con ordine, simmetria e ritmo appropriati.

Guardando il cielo stellato, percepite la vita della moltitudine di Signori planetari e sistemici, così come le Divinità Cosmiche che spingono quelle moltitudini con moto a spirale attorno ai loro centri. Tutto procede secondo un modello che serve un proposito, il cui scopo è al di là della Nostra comprensione. In confronto, i Nostri problemi con i regni in evoluzione della vita sulla Terra sono di portata minuscola, tuttavia sono in linea con la Nostra chiarissima percezione del proposito della Vita - il Logos Solare - di cui la Terra è una parte piccola ma consequenziale.

In questa Entità macrocosmica multi-dimensionale, ogni pianeta adempie un destino per un determinato ciclo di manifestazione, sotto l'influenza di altri pianeti, costellazioni e raggi cosmici, che sono tutti Entità Viventi.

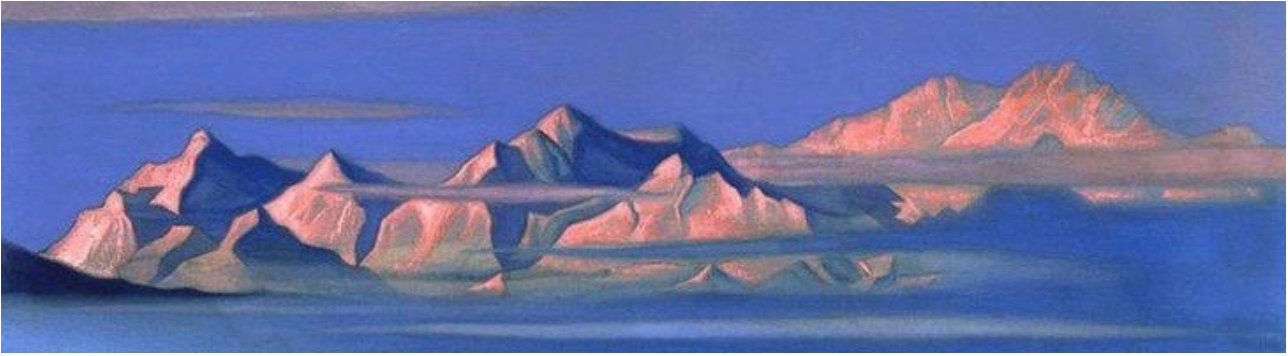
Esistiamo all'interno di gerarchie di Vite intelligenti, ognuna condizionata da Vite maggiori che adempiono un certo proposito. La vita umana è continuamente condizionata dai mutamenti ciclici di queste Vite. Ora, come sapete, stiamo entrando sempre più sotto l'influenza di Aquarius, il Portatore di Luce, che sta preparando il cam-

po al settimo raggio, il cui proposito è l'incarnazione dello Spirito nel mondo della forma attraverso l'applicazione pratica di lampi di intuizione Uraniana.

Una nuova “danza” planetaria si sta manifestando, dapprima sul piano della coscienza, man mano che la vecchia danza si fa inerte – stadio che precede la morte della forma – lasciando libera la vita interiore di rivestirsi di una nuova forma. Un nuovo schema sta emergendo nella danza rituale dei cieli, un Evento che coinvolge l'intero Sistema Solare e dunque anche il nostro pianeta, che è piuttosto recalcitrante (se paragonato agli altri pianeti del nostro sistema). Questo nuovo schema è promosso da energie cosmiche che indirizzano ad una vita cosmica superiore. Sanat Kumara, la divina Incarnazione del nostro pianeta, iniziato ad una sfera più sottile di vita sistemica, sta stimolando un raffinamento della coscienza in tutti i regni della Terra, che a loro volta daranno origine ad una serie di forme di maggiore qualità, adatte allo sviluppo del prossimo stadio dell'evoluzione planetaria. Tale è la grande portata del cambiamento in corso.

La fine di un ciclo annuncia l'inizio di un ciclo nuovo. Il nuovo ciclo del nostro tempo sarà inaugurato da una grande infusione di Luce nelle “vene e nelle arterie” della nostra Vita planetaria. Chi è sensibile alle vibrazioni più raffinate dell'Età Acquariana è già entrato nel suo campo energetico. La nuova “musica” di luce non sarà udita da coloro che sono sordi ai mutamenti dei corpi celesti. Per coloro che non possono udire i suoni più sottili del nuovo mondo resta solo lo schianto del metallo che cozza sulle rocce della forma concreta. Per coloro che possono udire, l'umanità si affaccia su un arco di musica celestiale che inaugura l'età dell'Anima.

In questo interregno tra le Epoche, l'anima consapevole sta di fronte ad un abisso, che può essere attraversato solo con la fede e la fiducia in un Potere Superiore. Noi possiamo indicarvi la direzione, e prendervi per mano, nel momento in cui decidete di fare un salto in un regno sconosciuto. Immaginate di lasciare la presa con cui vi tenete aggrappati all'albero sul bordo di una scogliera, forse in preda al terrore, ma tuttavia vi lasciate andare e vi trovate in braccio ai vostri Fratelli e Sorelle maggiori, innalzati nella “nuova Terra”, ove i nostri due regni sono destinati ad unirsi e a lavorare come uno solo nella esecuzione del Piano divino.



Lettere della Fenice N. 13, 16 Giugno 2016

I moti delle stelle e dei pianeti possono essere determinanti nella vita oppure essere ininfluenti. Il fattore ignoto è il livello di coscienza di chi ne è soggetto. Più si è coscienti delle forze sottili, maggiore sarà la reazione consapevole e minore l'effetto dell'azione dei pianeti. Tuttavia, quando la massa è influenzata da potenti forze planetarie e non ha consapevolezza delle energie scatenate, maggiore è la probabilità che le "unità di coscienza" ne siano colpite in modo significativo. Possono fare eccezione coloro che sono guidati dalla luce dell'Anima e hanno sviluppato la forza di volontà per seguirla e resistere alla pressione della coscienza di massa.

C'è stata una configurazione planetaria particolarmente potente, attiva per molti anni, che ha posto i semi per i catastrofici cambiamenti che si stanno verificando nel mondo. Quando Urano era quadrato a Plutone (formando un angolo di 90°), furono seminati i semi per un massiccio sovvertimento del vecchio ordine, ma anche per un'intensificazione della luce, con il potere di penetrare "l'armatura mentale" della mente umana, confinata per eoni nei limiti del suo "anello invalicabile".

Questo cambiamento di rotta delle energie planetarie, Ci è servito come un grimaldello per intensificare il Nostro approccio all'Umanità, nei confronti di quelle unità di coscienza incarnate, che nel corso di innumerevoli cicli di vita hanno accumulato luce sufficiente per udirCi. Insieme costruiremo il ponte tra il quarto e il quinto regno ed entreremo nell'Età Acquariana. Coloro che possono udirCi saranno elevati nell'Epoca della Luce, che avrà luogo sul piano fisico-eterico.

Gli uomini si sono sempre chiesti come i pianeti possano avere "qualità che sembrano umane"; in che modo le emanazioni dei corpi planetari possano influenzare le menti e le emozioni umane, come in effetti fanno. La semplice risposta è che ogni pianeta è l'incarnazione della vita di un Logos con le Sue caratteristiche proprie, molte delle quali sono correlate con le qualità umane, così come il fuoco della mente del Logos Solare ha la sua controparte nella "piccola" mente umana. Allo stesso modo, l'energia primaria che sgorga dal Logos di Venere è Amore Divino, sperimentato dall'anima

risvegliata come amore universale, la coscienza Cristica, nota anche come natura Buddica.

In questo passaggio tra le epoche, l'umanità sta sperimentando l'impatto di due pianeti che per un periodo di anni sono stati costantemente in rapporto infuocato, agendo come potente acceleratore dell'evoluzione di coscienza. Urano distrugge con i lampi di illuminazione dei suoi improvvisi impulsi ignei; ma con le medesime spinte ardenti di energia offre raggi di luce sfolgorante, ricevuti come conoscenza intuitiva da quegli uomini più avanzati e sensibili.

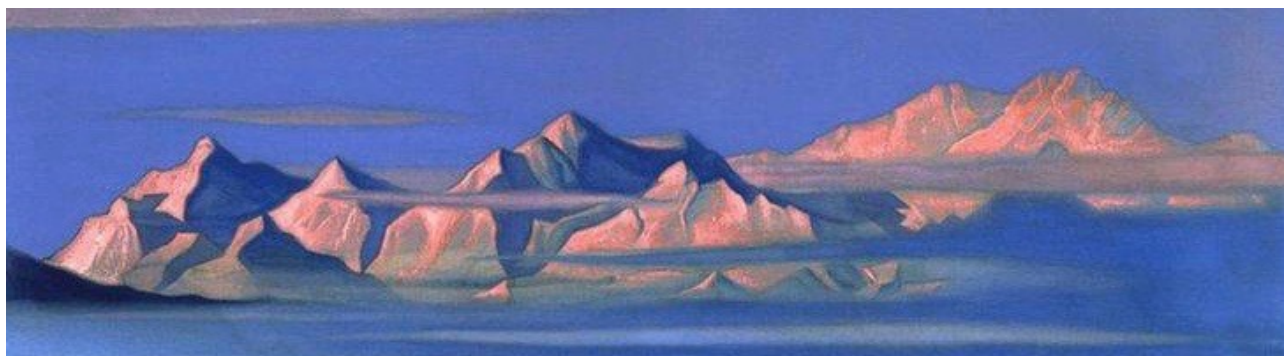
Gli effetti di Plutone, noto come il Signore del Mondo sotterraneo, sono ora chiaramente visibili. Il Logos di Plutone, "pianeta non sacro" come la Terra, ha il compito di far emergere, dalle profondità oceaniche dell'inconscio, ciò che deve essere portato alla luce e liberato dalla stretta della materia. È un lento agente di distruzione che erode le fondamenta delle condizioni cristallizzate, liberando la coscienza intrappolata in tali condizioni, sia per allinearla con un grado maggiore di Verità – creando con ciò un nuovo ciclo di vita ad una frequenza vibratoria più elevata – che per ricreare le medesime condizioni vincolanti per un altro ciclo di vita inconsapevole.

Questa è la scelta che l'umanità ha di fronte. Più che una scelta è un punto di svolta evolutivo che offre tre possibilità per una maggiore conoscenza del Sé. Rende capaci i discepoli di:

1. intuire più chiaramente l'opportunità offerta dalle energie cozzanti di questi due pianeti, che distruggono una forma obsoleta;
2. capire fino a che punto voi stessi siete liberi dalla forma e capaci di reggervi come anime coscienti, osservando questo momento cruciale dell'evoluzione, indifferenti alla confusione della coscienza di massa, intonati al proposito del nostro Logos planetario;
3. allinearsi con il Regno delle Anime e il Piano della Gerarchia spirituale. Sfilandovi dal regno della forma e dalle reazioni ad essa, progredirete più rapidamente verso il regno di vita illuminata che costituisce il Quinto Regno.

Voi che state leggendo e assimilando queste parole, avete scelto di fissare la vostra attenzione su ciò che gradualmente appare alla vista di coloro che hanno occhi per vedere. C'è assoluta necessità di mantenere, per l'Umanità che sta lottando per afferrare la luce del Vero come mai prima d'ora, un sentiero illuminato verso il futuro.

Che la coscienza di questo gruppo, infuso con la luce del Centro del Cuore planetario, si diffonda ovunque. Che l'Amore del Cristo, che filtra dal guscio morente della persona esteriore, nutra l'Anima per una piena fioritura. Che le vostre Anime risplendano come fari radianti di Luce, inaugurando l'Età di Luce e Amore nella vita umana.



Lettere della Fenice N. 14 23 Giugno 2016

Occorre trovare un miglior equilibrio nel Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo tra quei pochi che sanno della Nostra esistenza e sono in contatto con le loro anime, e quelli che fanno il loro compito in modo coscienzioso, sincero e dedicato pur non conoscendo il Piano e il Regno spirituale. Di questi tempi è importante che più ampie fasce di Anime umane risvegliate capiscano che non sono sole, non sono voci che gridano nel deserto, ma che un Piano si sta realizzando, nel quale esse hanno un ruolo vitale. Le loro vittorie ottenute a caro prezzo - distillate in un clima di caos, un clima pieno di paura e crescente indifferenza verso la sofferenza umana – sono come bandiere piantate nel suolo del Nuovo Mondo.

Pensate, per un momento, alla calma rassicurante che fluisce da voi in virtù della vostra consapevolezza del Piano Divino e della Fratellanza di Luce. Questa conoscenza, assecondata dalla luce della vostra anima, è ciò che vi consente di avanzare, in tempi in cui i vecchi riferimenti sono scomparsi e i nuovi passi saranno in un terreno inesplorato. Il futuro avanza a grandi falcate in un universo che, sebbene ancora inconoscibile nell'aspetto e nella forma, è già annunciato dal Nostro approccio e dalla luce crescente dell'Anima. Più precisamente, il futuro emerge dal nostro approccio reciproco e dalla familiarità di vibrazione sempre maggiore.

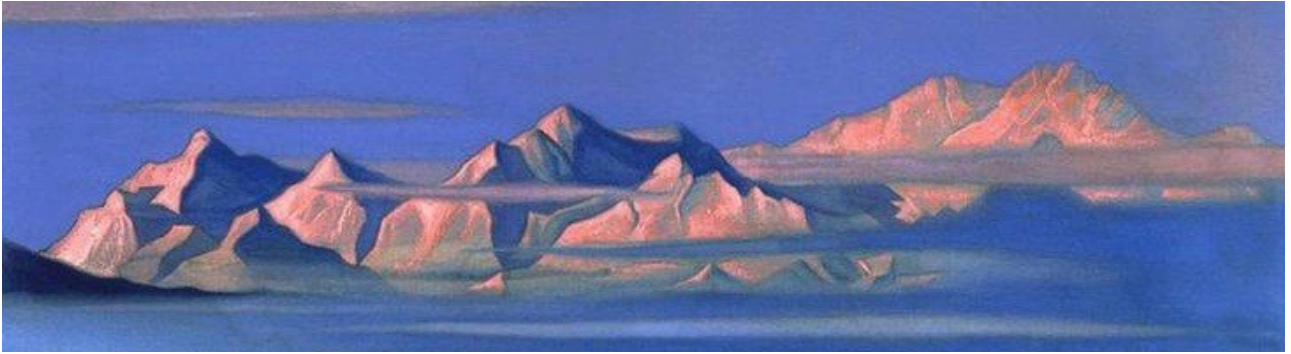
Avere le risorse spirituali per navigare nelle acque di questi tempi, mantenendo intatto il vostro orientamento interiore, è un conseguimento di non poco conto. Ciò che Vi chiediamo è di diffondere la luce che guida i vostri passi; di rimanere nell'alto luogo dell'Essere spirituale per illuminare la via agli altri e di rivelare, in modo adeguato, le fonti della vostra crescente capacità di essere nel mondo e non del mondo; *non* addolorarsi per quello che si sta perdendo, ma celebrare l'arrivo del nuovo mondo, che diventa sempre più consistente per ogni anima che ne sente l'emergere.

Così come Ci avviciniamo a voi, del pari giunge l'Età di Aquarius. Nella stagione simboleggiata dal portatore d'acqua, ci sarà una grande moltitudine di portatori della luce dello Spirito. Fiumi di luce scorreranno dai più alti "picchi" di Shamballa fino al-

le valli e alle fertili pianure. Tutti coloro che colgono questi scritti saranno come affluenti di correnti centrali di luce. I discepoli non saranno più “punti statici di luce” in un mondo di forme fisiche, ma vortici turbinanti di luce, che avvolgono e irradiano tutti coloro che possono servire.

In questo nuovo mondo di sostanza più sottile, il dolore e la sofferenza che hanno reso travagliata l'esistenza umana fino ad ora saranno di molto mitigati. Con lo sviluppo dell'Epoca dell'Anima, la sofferenza umana si trasformerà in una profonda percezione delle inadeguatezze personali e queste, a loro volta, saranno stimoli per l'anima a cercare nutrimento in quelle fonti che possono fornire ciò che serve per continuare a evolvere. Questa sola frase contiene le scintille per alimentare la fiamma che vi condurrà nella nuova Terra, ove apparirà il Regno delle Anime.

Costruiremo insieme il tempio della Nuova Gerusalemme. Già stiamo gettando le fondamenta, preparando l'emergere del Governo Interiore di Luce.



Lettere della Fenice N. 15 30 Giugno 2016

Negli ultimi anni, sono state scritte diatribe interminabili nello sforzo di far luce sulla vera causa dei mali dell'umanità, nella vana speranza che tale luce possa arginare il danno irreversibile all'ordine naturale.

Tuttavia, ciò che è stato rivelato fino ad ora ad un'umanità sofferente e sempre più disperata, è solo una verità parziale, legata alla natura distruttiva della razza umana.

Ciò che rimane celato nel regno del vero è di grandezza ben maggiore e detiene la chiave del progresso di tutta la razza. La maggior parte degli uomini rimane cieca alla verità sulla divinità che giace addormentata nella loro stessa anima, sin dai tempi dell'individualizzazione venti milioni di anni fa.

Questa verità è stata esposta per migliaia di anni da testi metafisici e da insegnanti religiosi illuminati. Per lo più è caduta su un terreno incolto e giunta ad orecchie sorde, particolarmente negli ultimi secoli. Coloro che hanno raggiunto i gradi più alti della società sono rimasti pienamente soddisfatti della vita che si sono creati sul piano materiale. Il bisogno di un dio, o di una qualunque forma di divinità è vista come una cosa da fanciulli, meritevole di derisione, specialmente dagli intellettuali del ventesimo secolo. L'umanità avrebbe dovuto superare tale infantilismo mediante le capacità e i possessi materiali, divenuti sinonimi del valore della vita, sia per coloro che si trovano sulla soglia della sopravvivenza, che per coloro che sono diventati ricchi, identificandosi completamente con la materia.

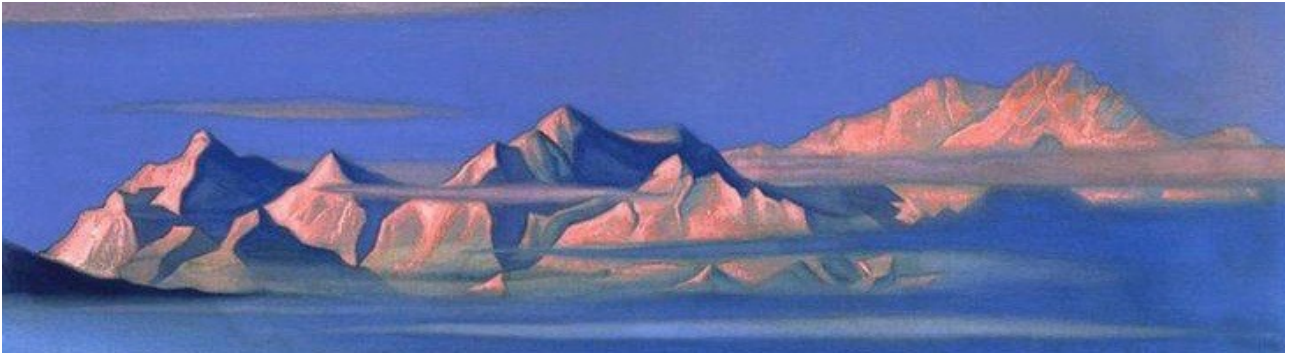
La verità dell'Anima, cardine del successivo sviluppo dell'umanità, è andata perduta nel vortice della materialità. Dovrebbe essere ormai chiaro agli uomini, che non c'è alcun "dio salvatore", che piomberà dal cielo a salvare l'umanità dalla distruzione che si è abbattuta su quasi tutti i livelli della vita.

La salvezza sta nella fioritura della natura divina che è nell'anima e nella sua capacità di intonarsi a quella frequenza di luce, che consentirà di attingere alle risorse delle Forze superiori che guidano l'evoluzione del pianeta alla sua meta prefissa.

Per ragioni di tempo, legate ad innumerevoli fattori coinvolti nella combinazione degli ingranaggi evolutivi, il risveglio complessivo dell'umanità è stato fissato per la fine del ciclo attuale. Tuttavia l'ora è giunta, e la necessità di diffondere questo riconoscimento non potrebbe essere più grande. Potremmo persino affermare che la sopravvivenza della razza umana durante questa transizione sta nel comprendere che lo Spirito è la sorgente di tutta la Vita e l'essenza dell'essere umano. La via verso il nuovo mondo consiste, per l'individuo risvegliato, nell'assumersi la responsabilità di rimuovere gli ostacoli a questa consapevolezza, e, per i discepoli, di esprimerla nella vita quotidiana.

Oggi, la gran parte dell'umanità Ci appare come un uomo spinto giù da una scogliera. Aggrappato alle rocce sottostanti, implora una mano in aiuto che lo tragga in salvo. A tutti coloro che possono sentirCi, in queste ultime ore di questo ciclo evolutivo, quando l'illusione della materia ha raggiunto la massima densità nella coscienza, oscurando la civiltà attuale, ripetiamo: l'unica, vera forza salvifica è la divinità dell'anima umana.

Nonostante le catastrofi naturali e le forme codarde di abusi e corruzione umana, sempre più compaiono nuove scintille di questa divinità. La luce interiore della verità e la voce della coscienza crescono di intensità. È ora di asserire la verità che è la vita dell'anima eterna (con il suo corpo eterico) che sostiene il rivestimento esteriore e che "dimora" in una realtà superiore. Il corollario a questa verità è l'esistenza del Regno delle Anime, fondamentale per la nascita della nuova era. Ora è tempo, anzi è già passato, che questa verità venga resa manifesta da tutti coloro che la colgono e hanno la possibilità di diffonderla.



Lettere della Fenice N. 16 7 Luglio 2016

Milioni di Cristiani in tutto il mondo si aspettano che il Cristo ritorni “a giudicare la vita e la morte”. Ciò per molti significherà l’inizio del Millennio e l’avverarsi della profezia biblica. Quello che Noi percepiamo invece, è il giudizio del bene e del male, che si attua nella coscienza dell’anima umana come risultato degli esempi senza fine con i quali gli uomini si danneggiano reciprocamente. La serie di questi esempi e la saturazione delle onde spaziali ha rivelato ad un crescente numero di individui, il valore dei dieci comandamenti di Mosè e dei due comandamenti del Cristo.

In un mondo strettamente interconnesso, ove le azioni delle figure pubbliche sono rese immediatamente note in tutto il globo, c’è in corso una grande onda di apprendimento, che è parte della fase preparatoria per l’emergere dei Maestri di Saggezza. In tutto il mondo, a parte rare eccezioni, il Nostro ingresso nell’ambito attuale della vita umana sarebbe praticamente impossibile. Le frequenze di risonanza necessarie non esistono ancora. Ma nel vasto campo educativo creato in Terra dai mass media, con il loro strombazzare ad ogni ora gli eccessi e gli abusi peggiori del comportamento umano, giorno dopo giorno aumenta l’opportunità, per le menti umane, di discernere il bene dal male, la luce dalle tenebre, e di scegliere con cosa allinearsi.

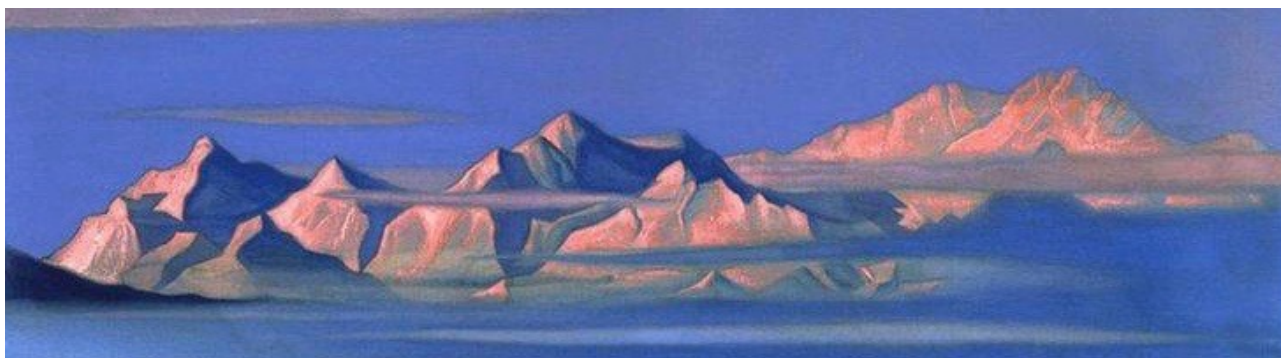
Osserviamo l’umanità che guarda decadere, in un silenzio stupefatto, praticamente tutti i tabù creati fin dai primi giorni della civiltà umana. Le ragioni sono molteplici e varie e molte di esse sono condannabili. Ma allo shock per questa rapida scomparsa di ogni proibizione, si accompagna anche la nascita, nel cuore umano, di un crescente senso di compassione.

Dove c’è una comprensione più profonda, il riconoscimento della vita nella forma diventa primario. Contemporaneamente si espande la consapevolezza dell’Anima Una, che si incarna in varietà di generi, razze e altre forme singolari, utilizzate dalle anime incarnate. In molti ambienti, la nascita di un sentimento di responsabilità reciproca sta cancellando la separazione fra gli uomini, che persiste da eoni.

Man mano che i muri della separazione si dissolvono, è il momento di mettere a punto la forma del nuovo mondo, contrassegnata dall'evidenza dell'anima che agisce in cooperazione con il Regno delle Anime. In questo momento vorremmo poter fare di più che affermare che l'ingresso nel nuovo mondo significherà per voi essere sollevati dal peso di conflitti e sforzi senza fine. Coloro che nel mondo seguono questo sentiero, per essere illuminati dall'anima dell'umanità, incontreranno un "anello di fuoco spirituale" che dissolverà ulteriormente muri, divisioni, barriere per la realtà dell'uno. Ciò richiederà un grande adattamento in coscienza, dopo "anni luce" di radicati schemi di separazione tra le forme di apparente densità.

Portiamo alla vostra attenzione questo cambiamento della vita umana nell'era prossima per due ragioni: prima, vi esortiamo a disfarvi del peso che grava sulla vostra coscienza per ciò che accade oggi nel mondo, poiché ha l'effetto di diminuire le barriere tra gli uomini. Più vi abituate a guardare gli eventi del mondo attraverso queste lenti, più percepirete l'Amore che sottostà anche alle azioni più atroci e crudeli, tenendo sempre in mente che una gran mole di apprendimento sta avvenendo sul livello dell'anima.

Seconda, osservando la vita con queste lenti, le vostre menti rafforzeranno e consolideranno i molti fragili filamenti della consapevolezza dell'anima, che sta lottando per manifestarsi come espressione della Vita Una. Potete servire questi tempi con la massima efficacia migliorando la vostra capacità di vedere con gli occhi dell'Anima, specialmente ciò che si trova sotto le macerie delle forme morenti, e testimoniare in coscienza.



Lettere della Fenice N. 17 14 Luglio 2016

Chi supererà il caos di questi tempi tumultuosi con il proprio sé superiore intatto, e con coscienza della natura di questa transizione, avrà resistito alle prove delle forze oscure. Quelle potenti forze, che vorrebbero trattenere l'umanità dal compiere il salto di coscienza richiesto per la nuova era, sono profondamente radicate nella psiche della razza. Tutti coloro che sopravvivranno indenni, con la luce dell'anima ad illuminare il passo successivo come la lampada del minatore illumina l'oscurità, saranno i leaders e le guide della nuova razza.

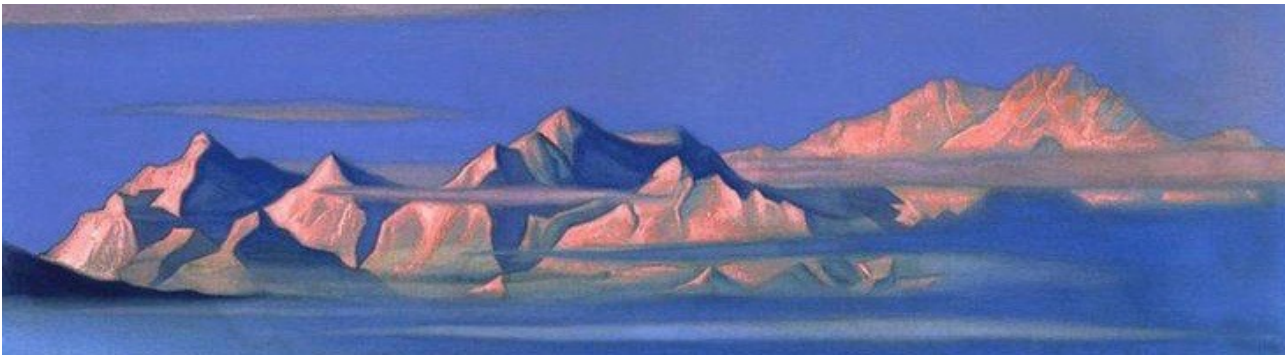
Le calamità saranno molte; vi saranno quelli che avranno bisogno di aiuto per vedere nelle tenebre, ma che grideranno solo quando l'ultima campana avrà suonato. Sarà troppo tardi per sfuggire a ciò che per loro sarà come una specie di purgatorio, dove dimoreranno finché, nella ronda evolutiva successiva, si aprirà un nuovo cancello attraverso cui rientreranno nel ciclo dell'evoluzione. Dipendesse da Noi, queste anime eviterebbero un tale stato di esistenza, ma il nostro è un cosmo in cui è il libero arbitrio che predomina. Qualunque vantaggio ottenuto dall'Anima è sempre compiuto in assoluta libertà. Con ogni altro mezzo non è un guadagno, ma una marcia forzata in un posto non scelto e quindi ingiustificato.

Pertanto, Noi vi imploriamo nuovamente di osservare con distacco tutto ciò che accade intorno a voi, nella piena consapevolezza che ogni anima ha i suoi imperativi. Ciò che ora è perduto, quando i cancelli del tempo si chiudono, sarà riguadagnato quando rintoccherà di nuovo l'ora della liberazione dalla schiavitù e tutte le anime, che per la loro debolezza fallirono le prove della luce, potranno liberamente riprendere il sentiero del ritorno verso l'unione con la Vita Una. Non compatiteli, perché la loro sorte è una necessità karmica; piuttosto, rivelate loro la luce della vostra anima, più intensamente che potete, sino a quando suonerà l'ora e la via sarà decisa.

Consideratelo un incarico, se volete: rendere fulgida la luce della vostra stessa anima così che altri possano vederla come un faro che li conduce a casa, sani e salvi. In questi tempi, senza precedenti sotto tutti gli aspetti, la luce delle vostre anime diverrà sempre più determinante. Ciò sarà di importanza cruciale per quelli che hanno rico-

nosciuto la luce in voi, così che possiate illuminare loro la via. Soffermatevi ad immaginare tutti coloro che nella vostra vita potete servire in questo modo. Poneteli vividamente davanti alla vostra vista interiore.

Consideratevi come degli esploratori per costoro e per i molti altri che avete sfiorato quasi senza che ve ne siate accorti. Siatene consapevoli in ogni cellula del vostro essere e rendetevi conto che in questo momento, la vostra luce può illuminare le loro vite con una potenza come mai prima. Elargite liberamente questa luce tramite il fuoco del cuore, che sa di essere uno con tutti gli altri cuori. Esercitando così la volontà, vi allineerete sempre più con la Vita Una, che sta forgiando il sentiero verso la nuova era.



Lettere della Fenice N. 18 21 Luglio 2016

Desideriamo focalizzare la vostra attenzione su due tendenze che possono apparire consecutive ma che in realtà sono convergenti. La prima, in corso da tempo, è la dissoluzione dell'ordine mondiale dell'era di Pisces: la consolidata direzione piramidale delle vicende mondiali attuata da persone che, per la maggior parte, hanno ottenuto il loro status in seguito a circostanze legate alla loro nascita in questa incarnazione. La seconda tendenza è dovuta alla crescente influenza di Aquarius che sta gettando le fondamenta per il regno dell'Anima, che in un gruppo come questo ha già cominciato a farsi sentire.

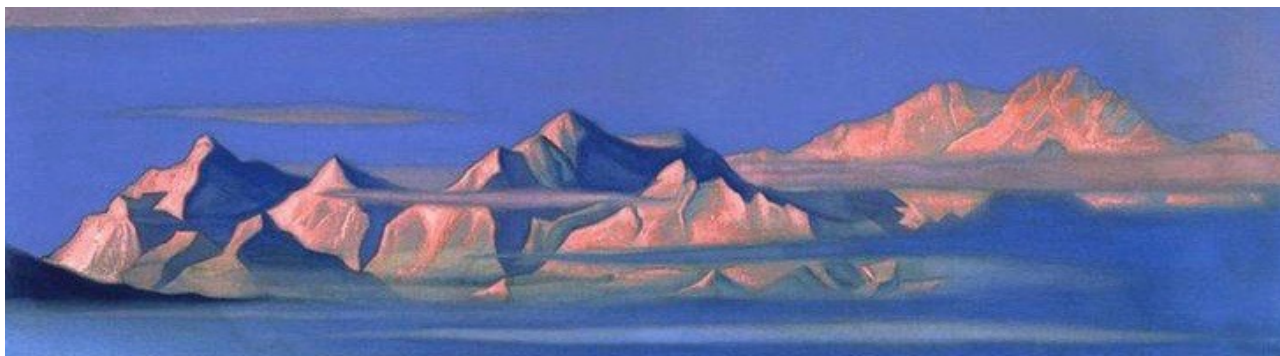
Il primo lastricato di questo nuovo regno viene posato proprio quando il vecchio ordine se ne va. Ci riferiamo ad esso come lastre di pietra di fondazione per la loro posizione cardinale nelle fondazioni del nuovo mondo. Immaginate, per un momento, gli antichi ciottoli arrotondati che formano le strade delle più vecchie città europee, con i loro bordi smussati dal tempo. Immaginate ora queste singole pietre trasformate da una luce superiore in sfere luminescenti ed ergersi come pilastri verticali di luce; sentirete allora la natura della nuova era.

In verità, la nuova epoca sarà profondamente diversa da tutto ciò che è pietrificato. Lo spirito si muoverà liberamente; quanto meno confinato nella forma tanto meglio. Nel regno della realtà eterica, spirito e libertà sono sinonimi. Solo l'anima può affermare qui il Nostro significato, perché questa libertà non ha nulla a che vedere con la licenza, significato ordinario di libertà. È una libertà che appartiene all'anima sul suo piano, svincolata dalle restrizioni del mondo della materia densa e quindi molto più libera di sentire e di rispondere alla volontà della Monade.

Ma qui stiamo andando troppo oltre perché abbia rilevanza per il momento presente, che richiede di negoziare con le acque agitate di questo tempo. Perciò focalizziamoci sulla strada che abbiamo davanti, che è il proposito principale di questi insegnamenti provvisori.

In numerose occasioni abbiamo affermato che i giorni cupi che ci attendono saranno seguiti da un'esplosione di Luce che spazzerà via qualsiasi dubbio che ancora permane sull'esistenza di una dimensione spirituale di vita sulla Terra. Questo influsso di luce sarà di un voltaggio così elevato che sovrasterà i sensi ordinari e squarcerà il velo su ciò che è ancora invisibile all'occhio dell'uomo. Dopo questa iniziale "esplosione" di luce, la gloria di Dio sussurrerà in ogni sensazione e in ogni percezione, deliziando i sensi più raffinati con una indicibile magnificenza di immagine e suono.

Questo cambiamento in un nuovo campo di energia condurrà a ciò che può essere chiamata una "anticamera" dell'età Acquariana. Procurerà uno "spogliatoio", per dir così, per l'uomo nuovo, per il pieno dell'uomo divino; un posto per procurarsi abiti di sostanza più leggera adatti per il viaggio in una nuova dimensione di vita ove l'anima – e non la sua triplice personalità – sarà di importanza rilevante per tutta la vita sulla Terra.



Lettere della Fenice N. 19 28 Luglio 2016

Il “fuoco degli dei” scenderà in ogni fibra dell’uomo nuovo, nel ciclo evolutivo terrestre che si approssima. Sarà un tempo mai sperimentato o concepito prima dall’umanità. Il fuoco di Prometeo farà del mondo un tempio di Dio vivente. Non parliamo qui di tutte le creature, né di tutti gli uomini, ma di coloro nei quali il fuoco della vita è presente quel tanto da essere acceso dalla Fiamma della Divinità in arrivo.

Le prime ad arrivare in questo tempio del Dio vivente saranno quelle anime che hanno calcato il sentiero del servizio volontariamente e con tutto il cuore, senza il pensiero di una ricompensa o di un riconoscimento, avendo compreso l’eredità divina dei propri fratelli. Esse incarnaeranno la saggezza accumulata dell’esperienza umana durante il primo decanato (700 anni circa) dell’età dell’Acquario. È ora di parlare di questo futuro a coloro che sono alla testa dell’onda ascendente dell’evoluzione.

I cambiamenti che si produrranno in questo intervallo di 700 anni, in qualche modo già iniziati, porteranno inevitabilmente un cambiamento nel meccanismo umano. Gli antichi racconti delle gesta di yogi e rishi, capaci di squarciare il velo tra i mondi, diventeranno di uso comune, dal momento che l’umanità risvegliata, infine esisterà sul Nostro lato del velo. Prima che siano trascorsi molti secoli, innumerevoli uomini vivranno come maghi bianchi, guarendo e rigenerando su una scala al di là della vostra attuale immaginazione. Tutto diventerà possibile, poiché il “fuoco del cielo” agirà direttamente sul fuoco dell’anima – il sole interiore dell’uomo.

Per aiutarvi a capire, immaginate una ghiandaia azzurra, con le sue lucide ali azzurre distese, mentre vola in alto, librandosi sulle correnti d’aria, diventando sempre più piccola alla vista fino a diventare un puntino, una particella, per poi sparire per voi che state a terra.

Poi provate ad immaginare voi stessi in un simile “volo” - l’anima che esce dal suo veicolo denso ed emerge su un piano sottile e raffinato, che rimane invisibile al vostro attuale meccanismo fisico.

Qui facciamo una pausa per spiegare un punto cruciale: l'anima, nel suo "volo verso un regno superiore", ripeterà lo stesso schema seguito al termine di ogni ciclo di vita e, in misura minore, di notte, quando il corpo cade in un sonno sufficientemente profondo. Questo è ciò che permette il restauro e la rigenerazione del corpo. L'anima, libera dai vincoli della forma densa, durante la fase di sonno profondo e indisturbato può entrare in un reame sottile, nel quale il suo veicolo eterico può assorbire le energie necessarie per la rigenerazione fisica del corpo vitale.

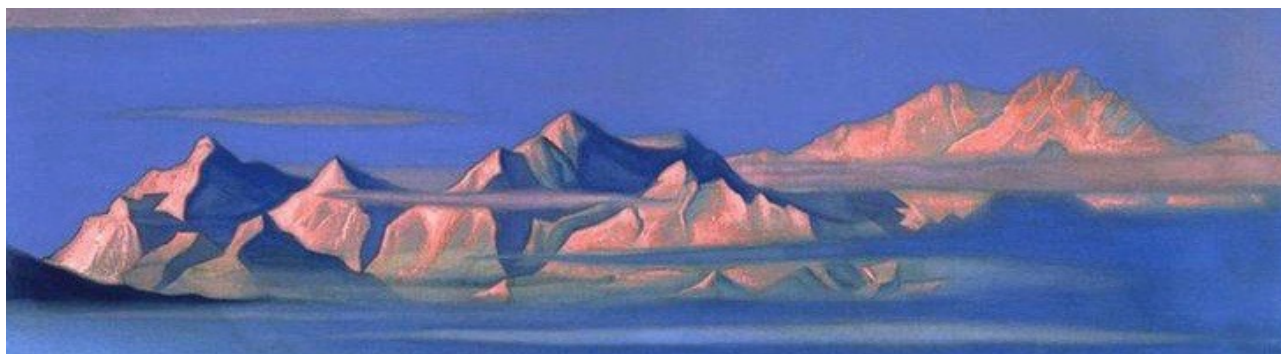
Ma torniamo al soggetto del fuoco e ad una realtà occulta fino ad ora in gran parte tenuta nascosta, poiché i pionieri della razza sono pronti per udirla. Di notte, durante il sonno, l'anima esce dal corpo e si libra nel piano più elevato di coscienza che ha raggiunto in una certa incarnazione. Per la maggioranza degli esseri umani è il piano astrale, il livello nel quale la coscienza è generalmente polarizzata.

Per molti è ancora il piano fisico denso, per alcuni il piano mentale e per una manciata di uomini è il piano buddhico. Su ciascuno di questi piani si verifica una "ventilazione" del veicolo eterico dell'anima, una sovraesposizione alle energie, allo scopo di rigenerare i fuochi che permettono la continuazione del ciclo della vita. Questa infusione di energia di notte, durante il sonno, permette all'anima di continuare ad utilizzare una particolare incarnazione per le opportunità spirituali che offre.

Nel caso delle molte anime che si stanno destando ad una realtà superiore, il sonno notturno svolge una diversa funzione. Si tratta soprattutto di attivare il fuoco della mente, per essere in grado di raccogliere sempre più il fuoco dell'Anima. Trattiamo questo argomento nei termini più semplici, quelli meno soggetti alla distorsione dell'annebbiamento, che facilmente si insinua in un argomento come questo. Ma pur sapendo di correre tale rischio, possiamo affermare che quando voi (che state assimilando questo messaggio), dormite di notte, spesso accedete al piano dell'anima, dove è possibile, e per Noi molto più semplice, attrarre la vostra coscienza senza l'uso di parole.

Prima che si verifichi l'incontro esteriore (in forma visibile), i Maestri e i Loro discepoli possono impegnarsi in comunicazioni – o scambi energetici – in modo molto più spedito, quando l'anima lascia il suo veicolo denso durante la fase di sonno profondo.

Pochi ricordano le esperienze che avvengono in questo stadio, eppure nella coscienza dell'individuo rimarrà un residuo di consapevolezza, che per vie sottili aprirà ulteriormente il cuore e registrerà la Nostra presenza come una certezza più stabile. Così si alimenta il fuoco interiore.



Lettere della Fenice N. 20 4 Agosto 2016

Poiché questo ciclo sta finendo, il valore delle Nostre comunicazioni con voi è incalcolabile. Insieme, intensificando la luce e l'amore, costruiamo le condizioni spaziali per il ruolo dell'intuizione, che sosterrà l'era di luce in arrivo. Consisterà in gradi sottili di luce come verità, di luce come conoscenza, di luce come saggezza, di luce come bellezza, di luce come amore.

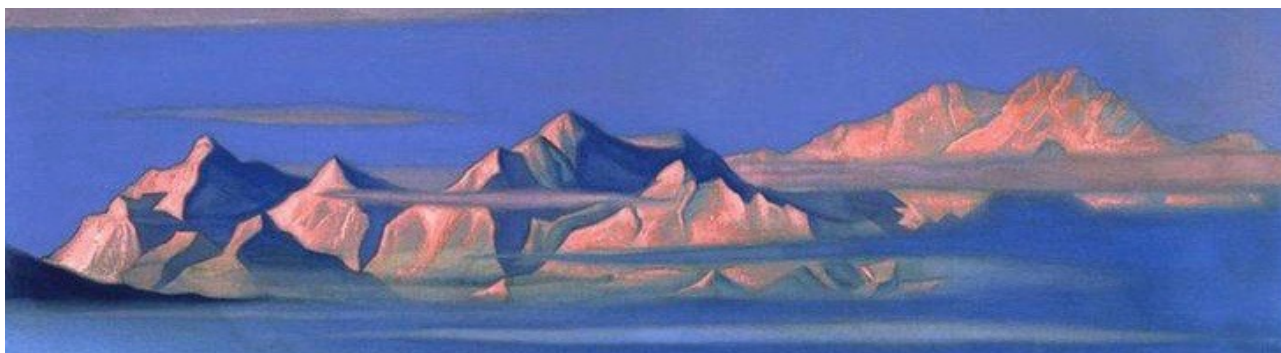
Se la misura del cambiamento fosse più facile da comunicare, se ci fossero termini più appropriati per tradurre la realtà vivente delle diverse qualità e gradi di energia, faremmo minor ricorso alle metafore. Ma date le attuali limitazioni, vi chiediamo di immaginarvi di “nuotare” in un vasto oceano di luce – la luce che è la sostanza del piano eterico. In questo oceano di luce ci sono regioni più oscure, ossia più dense, e regioni più luminose, ossia più sottili. La vostra via è naturalmente la seconda.

Sostando nella regione illuminata, notate una progressione di colore così raffinata come non avete mai visto prima sulla superficie densa della Terra. Siete attratti magneticamente verso un flusso di colore talmente meraviglioso, che nell'avvicinarvi percepite la sua azione nell'elevare la frequenza vibratoria di tutto il vostro essere. Mentre siete immersi in quel flusso – con le tonalità dell'oro, o del rosso, o del blu, o del rosa o dell'indaco – vi accorgete di una “costruzione”, all'interno della quale distinguate un Maestro e il Suo Ashram. La frequenza del colore e del suono corrispondente vi attrae ad un gruppo particolare, nel quale il Maestro insegna ai Suoi discepoli ed aspiranti.

Restando in ascolto, siete attratti nel flusso, nel vortice di energie, e vi rendete conto di “ruotare” più velocemente, accordandovi alle frequenze del colore e del suono. Riposate lì per un po', lasciando che le energie penetrino in ogni particola del vostro essere, fin quando non ci sarà più differenza nelle frequenze, e sarete a tal punto avvolti nel vortice di luce che sarà per voi come una “casa”.

Sarete sempre più coinvolti nel flusso di vita che diventa la vostra nuova identità, una con tutto ciò che vi circonda. Così abbracciate il vostro compito Ashramico. Energeticamente attratti ad esso, ne diventerete il suo assertore, la sua personificazione. In tal modo la nota del Maestro trova nuovi strumenti di espressione.

Questa metafora è più vicina alla realtà di quanto possiate immaginare. Quando i cancelli si spalancheranno sulla nuova distesa della Terra, vedrete “eretta” di fronte a voi, in una forma fluttuante, la “costruzione” di cui parliamo. Là troverete, per attrazione magnetica, la casa che sarà vostra per un ciclo di vita, il fulcro della vita spirituale che infonderà la vostra anima con la sua luce, il suo proposito e il suo amore, aprendo il cuore all’afflusso diretto dell’amore del Cristo, l’Insegnante della nuova dispensazione nell’era prossima dell’anima umana.



Lettere della Fenice N. 21 11 Agosto 2016

Per la Terra e i suoi abitanti questo è un momento di agonia e di smarrimento angosciante, anche per coloro che hanno mantenuto la fede nella divinità della Vita. Tranne che per pochi, questo è un tempo di persistente oscurità spirituale, in cui ogni più piccolo segno di rinascita dello Spirito nel mondo della materia, sembra sottrarsi alla vista, abbandonando coloro che vi hanno riposto fede. Alcuni, tuttavia, sentono giustamente che l'ora di Colui che viene non è lontana.

La paura e il presentimento che assalgono l'intera umanità in questo momento sono il preludio di una nuova alba. È tempo di un collaudo mai avvenuto prima in tutta la storia del regno umano per molte ragioni, compresa l'intensificazione dell'oscurità da parte delle reti elettroniche che coprono tutto il globo. Ciò che ancora resta celato è l'uso che verrà fatto di questa rete globale di distribuzione di Luce quando verrà il momento. Se poteste vedere ciò che Noi vediamo, rimarreste sorpresi e verreste elevati in una sfera di luce evocatrice "dei cieli".

La difficoltà nel descriverlo sta nella nostra incapacità di raffigurare l'intangibile alle coscienze che sono tuttora infitte in forme tangibili. Il divario rimane troppo grande per essere colmato dal vocabolario attualmente a Nostra disposizione. Perciò ricorremo ancora una volta alle immagini, nella speranza di accendere la scintilla dell'immaginazione creativa che farà sorgere in voi la consapevolezza del mondo in arrivo, altrimenti impossibile da trasmettere con il linguaggio comune.

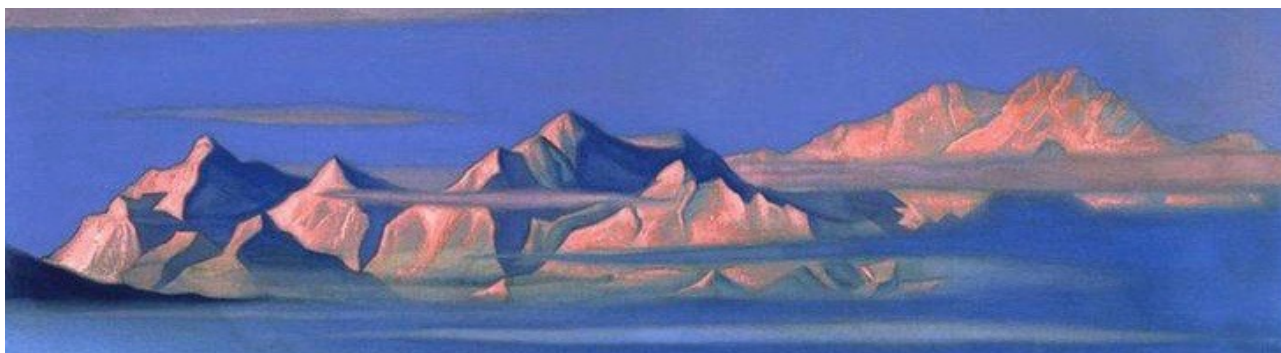
Proviamo a mostrarvi il terreno nuovo della nuova Terra. Quel mosaico di campi verdi e gialli che si vede dall'aereo sarà sostituito da campi di un colore brillante, da tramonti risplendenti e magnifici tante volte celebrati; ma quei campi non saranno statici bensì in movimento. E quei campi di colore in movimento saranno accompagnati da vibrazioni di suono proprie di ogni colore e sfumatura, che faranno sorgere nell'anima umana le qualità necessarie per armonizzarsi con i propositi e i piani in via di attuazione di Sanat Kumara.

Questa immagine contrasta con la distruzione del mondo dovuta alla cecità e all'avarizia degli attuali governanti, che per lo più sono polarizzati nella fase iniziale dell'auto-coscienza. I leader sono sepolti sotto i bottini di una guerra fatta contro il bene comune dei popoli loro affidati. Con la loro complicità hanno introdotto e dato asilo, spesso senza saperlo, a coloro che, nella fratellanza oscura, lavorano assiduamente per sovvertire il Piano del Logos Planetario. Essi rimarranno senza più parole e andranno alla deriva tra le rovine della loro stessa distruzione, prima della nostra piena esternazione.

Per ragioni che oltrepassano lo scopo di queste Lettere, l'attuale stadio dell'evoluzione umana non potrebbe essere diverso. Molti scopi superiori sono stati perseguiti tramite l'inevitabile onda di distruzione che sta colpendo la forma fisica del nostro pianeta. Come abbiamo detto tante volte, la Nuova Terra, che sarà la casa per il prosieguo dell'evoluzione dell'Anima Umana, sarà composta necessariamente di sostanza più sottile e leggera. Sarà il luogo ove si realizzerà il "millennio di pace", prima dello scoppio di un'altra grande e definitiva "guerra dei cieli", tra le Forze della Luce e delle Tenebre, coinvolgendo ogni unità di coscienza che è parte della corrente di vita di questo pianeta.

Ma è lunga la via da percorrere fino ad allora. Quello che adesso stiamo affrontando è il divergere di due correnti di consapevolezza: una che sale in una sfera più sottile di rinnovamento e di rinascita planetari; l'altra che, mentre declina, affronta il regolamento dei debiti karmici. Per tutto questo tempo, l'età della Luce si affermerà con l'influsso massimo delle Forze della Luce, della Bellezza, del Bene e del Vero e con minima tenebra da contrastare.

Così l'evoluzione della coscienza procederà con relativamente pochi ostacoli, permettendo la fioritura dell'Anima umana prima che si attui la "guerra nei cieli" finale", molti kalpa in là nel futuro.



Lettere della Fenice N. 22 18 Agosto 2016

L'obiettivo delle Lettere della Fenice è stato quello di aumentare il grado di comprensione dei discepoli delle prossime realtà. Fino a poco fa molti pensavano che i prossimi stadi del Piano non si sarebbero realizzati nell'arco della loro vita. C'era la paralizzante sensazione che la corrente non avrebbe preso il corso da tempo previsto. Pochi segni visibili all'orizzonte predicevano la nostra prossima partecipazione nelle vicende mondiali e la maggior parte aveva rinunciato alla speranza della Nostra esistenza, in qualunque forma significativa. Sembrava davvero che ci fossimo ritratti dalle vicende umane.

Ora è sorto un nuovo giorno. L'ondata di aspettativa è diventata palpabile per Noi e stiamo affrettando il tempo della Nostra partenza da quelle che sono state le Nostre dimore interiori per eoni. Vi chiediamo di considerare due realtà emergenti: Prima, il tempo è più vicino di quanto pensiate. Per coloro che ancora rimangono fermi a guardare ed aspettano passivamente la Nostra ricomparsa, vi ricordiamo che sarà necessario unire le forze del quarto e del quinto regno, perché questo Evento si verifichi.

Seconda, la frase "Ecco, io sarò con voi fino alla fine del tempo" – un'ingiunzione per essere consapevoli della presenza del Cristo (e del prossimo regno) – merita in questo momento una rilettura che rifletta meglio la Realtà che si afferma: "Noi saremo con voi fino alla fine di questa età e durante la transizione verso il tempo nuovo (e oltre)."

Presto saremo in quel tempo che tutti gli uomini e le donne di coscienza spirituale - coloro che hanno fede nell'invisibile - hanno atteso. Tutti quelli che hanno resistito alle prove del tempo, saranno ricompensati per la loro fede nel prossimo futuro, poiché "il tempo e i suoi interludi" sono quasi alla fine ed è giunto il "giorno del giudizio"

Tuttavia, ciò non Ci preoccupa per quanto riguarda voi che leggete queste Lettere e ne assorbite l'energia fino al "midollo". Il vostro futuro è di tutt'altra natura.

Quando il sipario si alzerà sulla Nuova Terra, voi sarete in prima fila, ad osservare gli eventi con la visione interiore dell'Anima, riconoscendovi l'un l'altro dalla qualità della luce, consapevoli del vostro posto nei ranghi della Gerarchia di Luce e della responsabilità che ne deriva. Il percorso verso il Regno si fa ora più impervio, eppure siete stati preparati per questo sentiero ascendente da vite di impegno interiore. Il fatto che siate risonanti alla vibrazione di queste Lettere dà la misura della vostra preparazione.

Ciò che si cela dietro l'angolo infiammerà la luce delle vostre anime ad aspirare ad altezze ancora maggiori. Spingendo lo sguardo fin dove l'occhio eterico può arrivare, vedrete paesaggi di affascinante bellezza, con colori dalle tonalità così ricche che vi sentirete subito ardere nel centro del vostro essere. In questo paesaggio fluiranno gli elementi di un nuovo modo di vivere nella sfera sottile della Terra, ove ognuno di voi troverà la corretta espressione per l'attività creativa spirituale interiore.

Dire di più significherebbe sopraffarvi, in un momento in cui i vostri sensi sono sovraccaricati dalla scomparsa dell'attuale ordine mondiale. Ora, vi lasceremo con diversi pensieri che vi faranno avanzare sul sentiero dell'ascesa, fino al punto in cui Ci rivedremo.

Primo, nei miliardi di galassie di cui si conosce l'esistenza, gli scienziati devono ancora scoprire la vita, così come in qualunque altro pianeta appartenente ai quadrilioni di stelle. Eppure, noi sappiamo che ognuna di queste galassie pulsa di vita intelligente come la nostra. Giungerete a conoscere questo mistero quando, tra non molto, il sipario si solleverà sull'Età della Luce.

Secondo, la Gerarchia dei Maestri di Saggezza – che fa parte della più grande Gerarchia Spirituale della Terra, che include i Deva e altre entità di puro spirito – vive in un regno saturo di luce, ove la forma densa non esiste. Se vi sforzate di comprendere la Nostra natura, tenete in mente quest'unico fatto centrale: la natura di tutta la Vita è in essenza Spirito. Nell'età che viene tutte le forme di vita saranno elevate verso le loro origini spirituali dall'Amore che avvolge e infonde tutta la Vita planetaria.

Terzo ed ultimo pensiero da tenere in mente è che Noi vi stiamo scrivendo perché vivete un momento senza precedenti. Niente di ciò che è avvenuto prima, durante il lungo arco dell'evoluzione umana, può prepararvi a questo. Siete letteralmente sulla soglia di una rinascita della coscienza su un piano più sottile ed elevato dell'Essere e della Vita stessa. Riconoscerete l'appello della Bellezza con una maggiore percezione della nuova realtà e varcherete la porta nota come Amore.

Vi aspetteremo dall'altro lato del velo, ove insieme costruiremo la Nuova Città con il suo nuovo tempio – un santuario vivente alla fratellanza dell'umanità e all'unità di tutta la vita sulla Terra.